

Variante al P.R.G. di Valfloriana - Piani attuativi: P.R.E. (Piano di Recupero Edilizio) - P.F.G. (Piano ai Fini Generali).
Censimento, valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio montano esistente.-

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMPRENSORIO C1 DELLA VAL DI FIEMME

COMUNE AMMINISTRATIVO DI VALFLORIANA

COMUNE CATASTALE DI VALFLORIANA

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Piani attuativi

P.R.E - PIANO DI RECUPERO EDILIZIO

P.F.G. - PIANO AI FINI GENERALI

**CENSIMENTO, VALORIZZAZIONE E RECUPERO DEL
PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO ESISTENTE**

Art. 61 - L.P. 4 marzo 2008; n° 1/2008.-

D.G.P. 22 marzo 2002; n° 611/2002

RELAZIONE

Terzolas, marzo 2008.-

Il tecnico
Manini dott. Vincenzo

Agg. giugno-dicembre 2009.-

INTRODUZIONE. -

L'Amministrazione Comunale di Valfioriana, in attuazione del Piano Regolatore Generale ed in sintonia con l'articolo 61 della Legge Provinciale 04.03.2008 n° 12, predispone la variante al proprio strumento urbanistico, come previsto dagli articoli 56 e 57 del P.R.G., secondo i criteri fissati dalla Delibera Giunta Provinciale n° 611, di data 22.03.2002.-

L'articolo 61 della L.P. N° 1/2008, "conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio tradizionale esistente", (ex art. 24 bis della L.P. N° 22/91) ai punti 1 e 2, demanda ai P.R.G. Comunali la facoltà di regolamentare, precisamente:

1. - *"I piani regolatori comunali e i regolamenti edilizi dei comuni, anche per consentire il riutilizzo a fini abitativi del patrimonio edilizio tradizionale, disciplinano le condizioni e le modalità da osservare nell'esecuzione degli interventi di recupero, di conservazione e di valorizzazione del patrimonio edilizio tradizionale, destinato originariamente ad attività agricole e silvo - pastorali".*
2. - *"Il piano regolatore generale e il regolamento edilizio, per i fini del comma 1 e nel rispetto degli indirizzi e criteri di cui al comma 3, prevedono :*

a) l'individuazione degli edifici tradizionali esistenti o da recuperare e delle relative pertinenze che richiedono interventi di manutenzione ambientale, tenuto conto delle indicazioni in materia di interventi ambientali e paesaggistici contenuti nel piano territoriale della comunità;

b) la definizione, anche per aree omogenee, dei caratteri tipologici, degli elementi costruttivi, dei materiali, delle sistemazioni esterne, delle modalità da osservare nell'esecuzione dei lavori e di ogni altro elemento necessario per una corretta progettazione degli interventi;

c) le specifiche condizioni, comprese quelle di carattere igienico - sanitario, indispensabili per consentire l'utilizzo a fini abitativi, anche non permanente, degli edifici".-

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è il recupero e la valorizzazione dell'intero patrimonio edilizio montano esistente sul territorio comunale, non solo come testimonianza della vita agro-pastorale del passato, pascolo e fienagione, ma anche per le nuove funzioni di presidio e di manutenzione del territorio, attività che si svolgono attraverso un uso produttivo e contemporaneamente abitativo, anche se temporaneo, dei numerosi baiti presenti nelle radure e territorio boscato.-

La Giunta Provinciale con l'approvazione degli "indirizzi e criteri per la disciplina degli interventi di recupero del patrimonio edilizio", affronta il problema del recupero, anche a fini abitativi, dei "baiti" e degli altri edifici tradizionali costituenti un patrimonio collettivo, destinato in origine ad attività agro-silvo-pastorali, affidando ai comuni poteri di pianificazione. La Provincia ha il compito di dettare gli indirizzi che devono essere seguiti nella predisposizione delle varianti ai PRG comunali, da predisporre come piani attuativi.-

L'articolo 1 della delibera della Giunta Provinciale n° 611/02 ne definisce le finalità:

1. - *"Il piano urbanistico di livello comunale individua il patrimonio edilizio montano esistente e da recuperare e ne definisce le condizioni e le modalità di intervento, al fine di conservarlo e valorizzarlo nel rispetto dei modelli insediativi e architettonici tradizionali locali, sulla base degli indirizzi e criteri generali di seguito indicati e purché il loro recupero sia significativo al fine della salvaguardia del contesto ambientale".-*
2. - *"Gli interventi edilizi ammissibili devono essere volti al mantenimento e al recupero dell'architettura tradizionale di montagna e del relativo paesaggio culturale, quale testimonianza culturale e materiale della civiltà alpina, evitando fenomeni di nuova urbanizzazione e di alterazione paesaggistica - ambientale degli edifici e dei luoghi".-*

Le disposizioni si prefiggono innanzitutto di salvaguardare e valorizzare le caratteristiche tipologiche, gli elementi costruttivi ed i materiali degli edifici esistenti, specificando altresì i requisiti minimi igienico - sanitari, sufficienti a consentire un utilizzo abitativo non permanente dell'edificio. In tal modo è possibile conciliare in modo adeguato le esigenze abitative con quelle di tutela del paesaggio, volte alla massima conservazione delle caratteristiche architettoniche degli edifici tradizionali. L'articolo 2, sempre riferendosi alla delibera 611/02, definisce il patrimonio edilizio montano e considera:

- *esistente, l'edificio montano individuato catastralmente avente elementi perimetrali fino alla quota di imposta del tetto;*

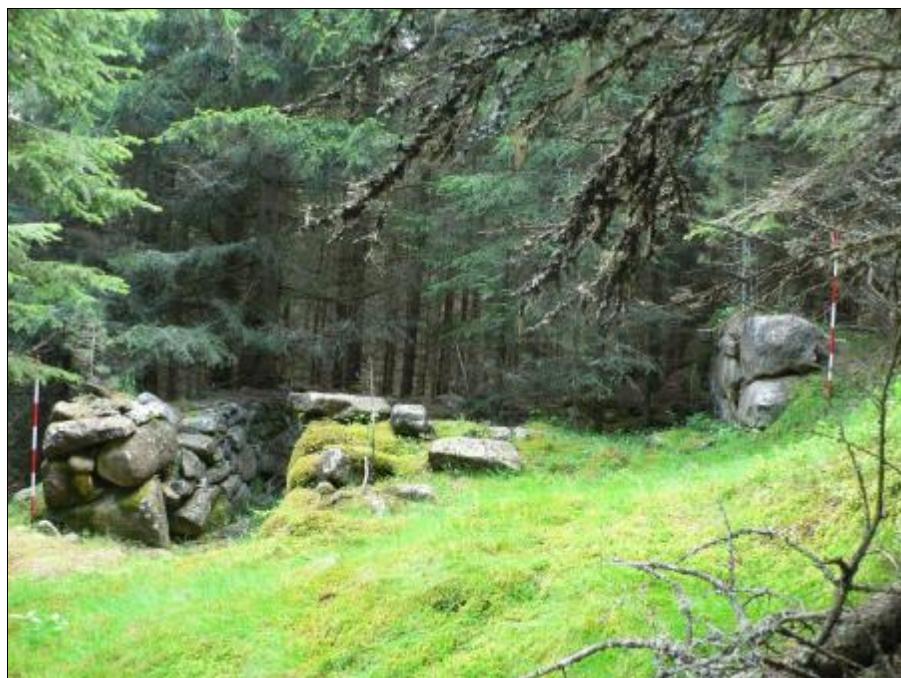


Fotografia n° 1: Edificio esistente in buono stato di conservazione.-

- *edificio da recuperare, quello individuato catastralmente avente elementi perimetrali tali da consentire l'identificazione della forma e del volume originario del fabbricato, anche sulla base di documenti storici e fotografie d'epoca, e purché il recupero medesimo sia significativo ai fini della salvaguardia del contesto ambientale;*

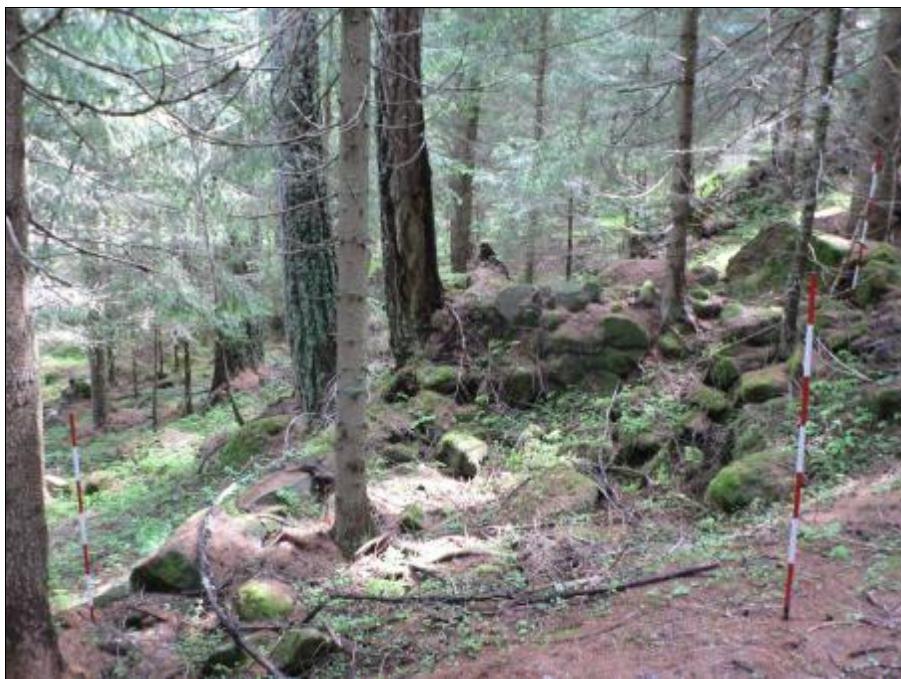


Fotografia n° 2: Edificio esistente parzialmente crollato.-



Fotografia n°. 3: Edificio da recuperare.-

- *rudere, il fabbricato non avente i requisiti specificati nelle definizioni precedenti.-*



Fotografia n° 4: Manufatto definito rudere.-

Il cambio di destinazione d'uso del patrimonio edilizio montano è ammesso a condizione di preservare i caratteri architettonici tradizionali degli edifici e delle loro pertinenze e purché l'intervento sia compatibile con il contesto paesaggistico - ambientale dei luoghi, possibilmente senza la realizzazione di nuove opere infrastrutturali.-

La variante al PRG del Comune di Valfioriana, per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano, è composta dai seguenti elaborati:

- 1- la presente relazione illustrativa, che comprende anche lo studio delle tipologie architettoniche e l'analisi del contesto territoriale di riferimento;
- 2- il censimento del patrimonio edilizio montano, composto da 120 schede, fotografie e dati metrici;
- 3- le tavole grafiche di riferimento, con la posizione degli edifici schedati, la viabilità forestale, le peculiarità ambientali;
- 4- le tavole di progetto con le indicazioni generali;
- 5- il regolamento d'attuazione, comprensivo del manuale tecnico di intervento e dello schema di convenzione.-

RELAZIONE

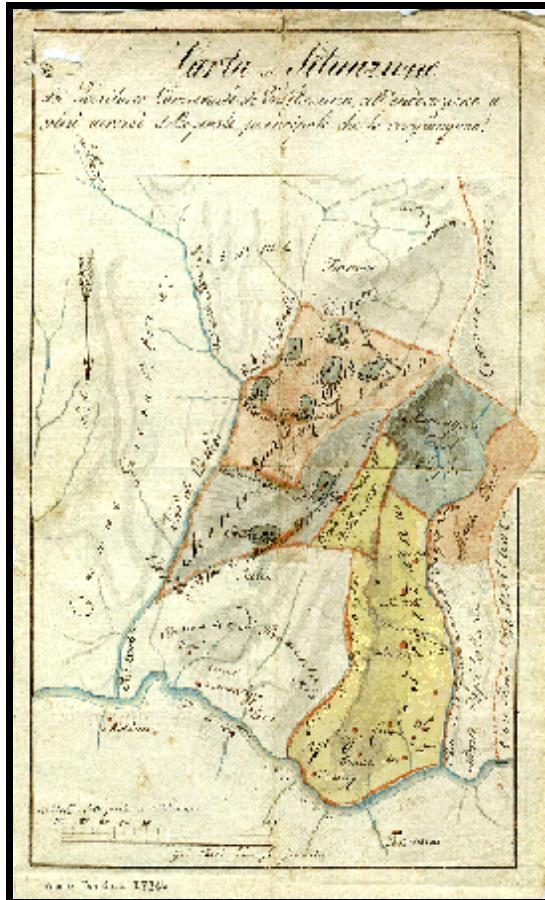
La relazione è redatta secondo il punto a) dell'articolo 15 della delibera della Giunta Provinciale n° 611, di data 22 marzo 2002.- E' suddivisa nei seguenti capitoli:

1. - PREMESSA -	pag. 7
1.1. - Notizie storiche.-	
1.2. - Situazione attuale.-	
1.3. - Individuazione P.R.E. e P.F.G. -.	
1.4. - Obiettivi.-	
2. - NORMATIVA URBANISTICA -	pag. 11
2.1. - Estratto P.R.G.-.	
2.2. - Elementi naturalistici.-	
2.3. - Riserve.-	
2.4. - Aree di protezione S.I.C. - Z.P.S. -.	
3. - PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO -	pag. 14
3.1. - Modalità e sviluppo degli insediamenti.-	
3.2. - Stato attuale delle costruzioni.-	
3.3. - Tipologie degli edifici.-	
3.4. - Tipologie non classificabili.-	
4. - SITUAZIONE AMBIENTALE -	pag. 26
4.1. - Inquadramento.-	
4.2. - Aree tutelate.-	
4.3. - Elementi agro - forestali puntuali.-	
4.4. - Infrastrutture.-	
4.5. - Piano di recupero ambientale.-	
5. - MODALITA' D'INTERVENTO -	pag. 31
5.1. - Indirizzi di utilizzo.-	
5.2. - Interventi edilizi.-	
5.3. - Interventi sulle pertinenze.-	
5.4. - Modalità di recupero.-	
6. - CLASSIFICAZIONE -	pag. 38
7. - CARTOGRAFIA ed ALLEGATI -	pag. 40
7.1. - Cartografia.-	
7.2. - Allegati.-	
8. - CONCLUSIONI -	pag. 42
- BIBLIOGRAFIA -	pag. 43

1. - PREMESSA. -

1.1. - Notizie storiche. -

La prima rappresentazione grafica del territorio di Valfioriana è la "mappa del Tomasi" dell'anno 1734, e qui riprodotta per concessione del proprietario.-



Rappresentazione n° 1: Riproduzione cartografica e cromatica del territorio comunale.-

La seconda è datata anno 1857, riporta il toponimo Valfioriana, frazioni di Casatta, Montalbiano e masi di Barcatta, Casanova, Dorà, Ischiazzia, Maso, Palù, Pozza, Secina e Valle, nel Tirolo, Circolo di Trento.



Rappresentazione n° 2: Intestazione mappa 1857.-

Costituisce l'attuale impianto fondiario e riporta la suddivisione della montagna di pubblico utilizzo,

distinta da quello privato corrispondente ai terreni affrancati dagli oneri fondiari ed assegnati alla popolazione. In questo periodo risale la spartizione del territorio agro-forestale del Comune e di conseguenza la realizzazione dei numerosi "baiti" di montagna, utilizzati per la coltivazione dei fondi.-

La crisi della civiltà contadina, con la riduzione dell'attività agricola e la conseguente contrazione della zootecnia, ha portato all'abbandono della pratica dello sfalcio e dell'alpeggio. All'emigrazione, susseguente il periodo post bellico del secondo conflitto mondiale, è seguita la disastrosa alluvione dell'anno 1966, evento calamitoso dell'inizio di novembre che sconvolse l'intero assetto del Comune. Due intere frazioni Maso ed Ischiazza furono distrutte dalla forza delle acque.-

L'intera economia rurale, di per sé già precaria, subì il definitivo tracollo, le attività agricole e boschive furono interessate da ingenti danni, che portarono al definitivo abbandono delle pratiche rurali soprattutto di media montagna.- I prati non vennero più falciati, di conseguenza la maggior parte dei ricoveri furono abbandonati, od addirittura parzialmente demoliti, asportando la parte lignea. Il bosco ha iniziato ad espandersi invadendo il prato - pascolo, sia naturalmente, che favorito con interventi artificiali. Mentre il bosco pubblico riprendeva la sua destinazione economico - produttiva con la redazione degli inventari forestali, la noncuranza delle superfici private è continuata e continua ancora nella maggioranza dei casi.-

In quest'ultimo decennio è rinato un nuovo interesse per la località, stimolato da una parte dall'interesse comunitario sulla conservazione degli habitat naturali e dall'altra da una riscoperta della funzione non solo produttiva ma anche ricreativa del bosco. Nel primo caso ha portato ad attuare delle norme di salvaguardia del territorio, nel secondo alla richiesta di poter riedificare i numerosi "baiti" della zona, trasformandoli in residenza temporanea e per esigenze produttive agri-turistiche.- Questi indirizzi non contrastano tra di loro, se perseguitano la medesima finalità del mantenimento di un equilibrio in funzione della biodiversità dell'ambiente naturale. -

1.2. - Situazione attuale. -

Il Comune di Valfloriane è localizzato nell'Alta Val di Cembra a contatto con la Val di Fiemme e, per motivi geografici e funzionali, rientra in questo Comprensorio.-

Il toponimo identifica antichi insediamenti di comunità rurali dislocate in nuclei sparsi sul territorio. Dei tredici villaggi sorti in corrispondenza di costruzioni agricole ne restano dieci; - Casatta, - Barcatta, - Valle - Dorà, - Montalbiano, - Palù, - Pradel, - Sicina, - Casanova e Pozza, di Maso ed Ischiazza rimangono solo le rovine; Villaggio è stato costruito dopo l'alluvione dell'anno 1966, per accogliere gli sfollati delle tre frazioni.-



Rappresentazione n° 3: Territorio di Valfioriana.-

La popolazione della comunità di Valfioriana ha avuto un decremento considerevole dopo gli anni sessanta con riduzione del numero complessivo di abitanti, dai circa 1400 degli anni venti, agli attuali 500, circa.- L'andamento dinamico negativo sia numerico che delle famiglie fa pensare ad un'emigrazione di unità familiari definitiva, favorita da condizioni economico – produttive in evidente difficoltà.-

L'attività economica si fonda essenzialmente sul settore terziario, costruzioni, turismo e servizi; secondario, artigianato ed in modo molto ridotto sull'agricoltura. Il settore primario, un tempo vero motore dell'economia rurale, che aveva consentito di urbanizzare il territorio, evidenzia una crisi profonda legata alle forme tradizionali di utilizzo agricolo del suolo. Il settore forestale, taglio e commercio del legname, si mantiene su livelli di media produttività ed è comunque condizionato dall'andamento del mercato.- Il turismo è nella generalità di tipo residenziale, prevalgono le disponibilità di seconde case, sia per affittanze che in proprietà a persone del luogo trasferitesi per lavoro, che le usano come sedi di vacanza.- Accanto a questo esiste un flusso turistico – giornaliero favorito dalla qualità dell'ambiente e della disponibilità di prodotti secondari del bosco che richiamano, periodicamente, un gran numero di fruitori.-

1.3. - Individuazione P.R.E. - P.F.G.-.

Al fine di semplificare le zone d'intervento nell'ambito del P.R.G., relativamente al P.R.E., Piano di Recupero Edilizio ed al P.F.G., Piano ai Fini Generali, si è delimitata l'area dello studio, come risulta dalla cartografia allegata, tavola n°, 12 definendo i limiti del Piano di Recupero Edilizio e del Piano ai Fini Generali, come dalle indicazioni contenute nella relazione del P.R.G. e nell'articolo 57, punto 4, delle norme di attuazione.-

Il primo corrisponde al territorio urbanisticamente classificato come bosco, pascolo, pascolo boscato, aree improduttive, come definito dagli articoli 48 - 49 - 50 - 51 delle norme; il secondo coincide con il biotopo di Valfloriana.-

1.4. - Obiettivi. -

La redazione dei due piani attuativi è finalizzata al recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio montano. Lo strumento urbanistico ha predisposto un censimento del patrimonio edilizio montano, suddiviso fra manufatti interni od esterni al perimetro del biotopo di interesse provinciale. La relazione indica le necessità di redigere due piani attuativi, parzialmente inseriti nella variante al PRG, ma stralciati in sede di approvazione.-

Gli obiettivi di questo strumento attuativo sono riassunti in:

- Ø Favorire la possibilità di provvedere al risanamento degli attuali edifici;
- Ø Consentire il recupero di manufatti parziali con caratteristiche codificate;
- Ø Valorizzare il sistema ambientale;
- Ø Favorire il miglioramento funzionale delle attività agro - forestali;
- Ø Mantenere efficienti le condizioni di biodiversità;
- Ø Fornire le indicazioni tecniche per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio rurale.-

2. - NORMATIVA URBANISTICA. -

La pianificazione attuale del territorio del Comune di Valfioriana si esplica attraverso il seguente strumento urbanistico:

- P.R.G. (= Piano Regolatore Generale) redatto secondo l'articolo 42 della ex L.P. 05.09.1991 n° 22 e s.m. così come sostituito dal capo VI della L.P. N° 1/2008-. La revisione generale è stata definitivamente approvata e comprende:

1. l'adeguamento alla variante P.U.P. 2000 (L.P. N° 7, dd. 07.08.2003)
2. la pianificazione degli insediamenti storici, a norma dell'articolo 24 della ex L.P. 22/91 e sm;
3. l'adeguamento alla L.P. n° 4/2000 in materia di commercio.-

Dalla pianificazione è escluso il progetto di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio montano. -

E' attualmente in fase di revisione il P.U.P., giunto all'adozione definitiva in data 07 settembre 2007. Questa nuova stesura porta degli elementi di novità soprattutto in termini di problematiche ambientali relativamente alle aree sensibili e protette ed alle situazioni di pericolosità idrogeologica del territorio.- Inoltre in data 4 marzo 2008 è stata approvata la nuova Legge di "pianificazione urbanistica e governo del territorio" n° 1/2008.-

2.1. - Estratto P.R.G. -.

Si espongono qui di seguito i concetti contenuti nella relazione e nelle norme di attuazione del Piano Regolatore in vigore.- Attualmente i manufatti tradizionali, che costituiscono il patrimonio edilizio montano del Comune, sono regolamentati dalla disciplina dell'area specifica della quale fanno parte, a bosco, pascolo, improduttivo, agricola secondaria.- Quelli inclusi nel biotopo di interesse provinciale, denominato zona umida di Valfioriana, seguono la disciplina del medesimo.-

L'articolo 5 delle norme di attuazione definisce il patrimonio edilizio montano come "*edilizia rurale tradizionale costituita da baite di alpeggio, nonché da malghe, mulini, fucine e segherie ricadenti nelle aree agricole, nei boschi e nei pascoli che presentano o presentavano un uso di supporto all'attività agricola e artigianale, con locali destinati a ricoveri per il foraggio, i capi di bestiame ed i lavoratori, oppure di presidio del territorio*".

L'articolo 6, punto 2, sancisce come inedificabili "i biotopi e le loro aree di protezione, (art. 20)", le aree a rischio geologico, idrogeologico e valanghivo (art. 16).- Al punto 3 sono elencate le aree assoggettate a procedure e cautele speciali, fra le quali si individuano:

- *le aree di tutela ambientale (art. 15 bis);*
- *le aree di protezione dei laghi, dei corsi d'acqua e degli ambienti di alta montagna (art. 22);*
- *i centri storici e gli edifici e manufatti storici isolati (da art. 24 ad art. 38);*
- *le aree di controllo geologico, idrogeologico, valanghivo e sismico (art. 7);*
- *le aree di protezione delle sorgenti (art. 18).-*

2.2. - Elementi naturalistici.-

Secondo l'articolo 20 del P.R.G., sono soggetti a norme restrittive gli elementi naturalistici, definiti come biotopi, siti d'importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS). In particolare nei biotopi e nelle aree di protezione, indicati in cartografia, "è vietato qualsiasi intervento che non sia diretto al mantenimento dei biotopi stessi, o che contrasti con le loro caratteristiche". Queste zone sono indicate in cartografia, secondo il perimetro definito dal PUP adottato (art. 27 della normativa) e disciplinate dalla recente Legge Provinciale n° 11/07 (= Governo del territorio forestale e montano dei corsi d'acqua e delle aree protette.), che sostituisce la L.P. N°14/86, legge istitutiva dei biotopi.-

L'esatta individuazione dei perimetri è definita nei provvedimenti di vincolo. Secondo la normativa in vigore, "*è espressamente vietato qualsiasi intervento edilizio, sia diretto alla costruzione di nuovi fabbricati che indirizzato a realizzare nuove infrastrutture: strade, sentieri, linee telefoniche ed elettriche, acquedotti, fognature, opere idrauliche di qualsiasi natura che non siano finalizzate al mantenimento dei biotopi stessi.* Inoltre, *"non sono consentiti movimenti di terreno, scavi, riempimenti, esecuzione di muri di sostegno, uso di discariche, depositi di merci, materiali edili e di rottami nell'ambito di pertinenza di ciascun biotopo".*

"E' vietato alterare in qualsivoglia modo il flusso delle acque superficiali e sotterranee o alterare con immissioni inquinanti gli equilibri biologici naturali".

"Infine, è da evitare la modifica dell'esistente rapporto tra gli spazi occupati dai diversi habitat vegetali e i relativi margini, se non per ricondurre l'uno e gli altri allo stato originale".

"Attorno ai biotopi sono ammesse solo le recinzioni eseguite con tecniche, materiali e disegni tradizionali, ovvero staccionate in legno prive di zoccolatura muraria, comunque eseguita".

2.3. - Riserve.-

Secondo l'articolo 27 del P.U.P., le riserve sono suddivise in provinciali e locali.- Alle prime appartengono i biotopi di interesse provinciale, alle seconde quelli d'importanza locale.- Nel territorio di Valfioriana ricade uno dei 67 biotopi di interesse provinciale, non ancora formalmente istituito insieme ad altri 25.-

Il biotopo di interesse comunale, classificato con il n° 108 della lista provinciale, denominato *Palù*, costituisce riserva locale.-

2.4. - Aree di protezione S.I.C. - Z.P.S.-.

Il Piano Urbanistico Provinciale, all'articolo 25, individua come sito di importanza comunitaria e zona di protezione speciale, l'area umida di Valfioriana. -

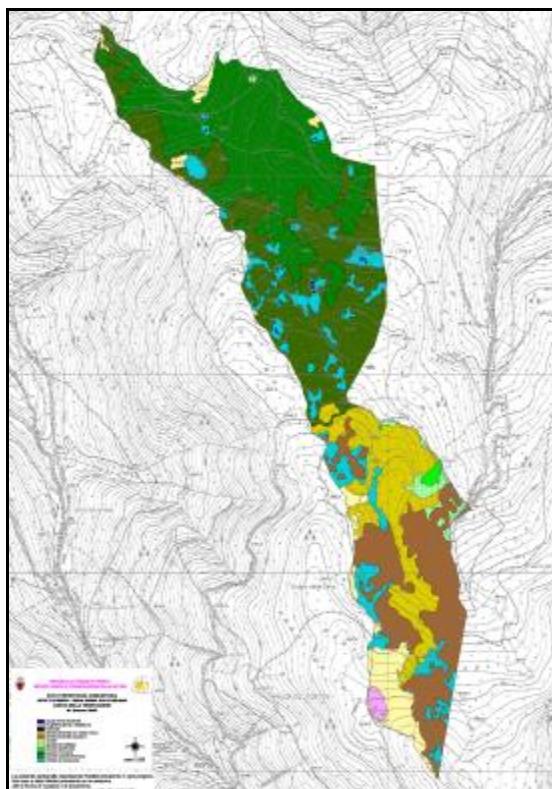
E' classificata S.I.C., con il codice "Bio Italy" IT 3120024, individuato nella cartografia del P.R.G., riprodotta dalla tavola delle reti ecologiche ed ambientali del PUP.-

E' direttamente confinante con il sito *Val Cadino* - IT 3120107 -, corrispondente alla foresta demaniale omonima.-

Il sito non presenta particolari problemi per la sua conservazione.

Oltre alle norme di carattere generale, definite dagli articoli 25 e 27 del P.U.P., e dal capo I e II del titolo V della L.P: n° 11/07, "sistema delle aree protette provinciali", sempre secondo l'art 20 del P.R.G., *"le norme di attuazione descritte per le aree di protezione dei biotopi vengono integrate con le seguenti norme finalizzate alla valutazione di incidenza e ai contenuti della direttiva 92/43/CEE "Habitat"*:

a.) *nei siti di interesse comunitario si applicano le opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat delle specie di interesse comunitario, conformemente alle direttive 92/43/CEE e 409/79/CEE, nonché al D.P.R. 357/97;*



Rappresentazione n° 4:
Tavola dell'area SIC,
"zona umida
Valfioriana", con
indicazione cromatica
dei tipi vegetazionali.-

b.) *qualsiasi piano, all'interno del territorio comunale, e tutti i progetti che abbiano incidenza significativa sui SIC, ovvero ogni intervento al di fuori dei siti che possa incidere in essi in modo significativo, anche congiuntamente ad altri progetti, va sottoposto a valutazione di incidenza secondo le procedure previste dalla normativa provinciale vigente.*

3. - PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO.-

3.1. - Modalità e sviluppo degli insediamenti.-

Il territorio montano del Comune di Valfioriana, come precedentemente affermato, è stato interessato da un utilizzo intensivo agro-forestale che ha portato ad una capillare distribuzione di manufatti edilizi di ricovero, nel periodo di fienagione ed autunnale post-alpeggio. Lo sviluppo è avvenuto a macchia sul terreno privato, dislocando sul territorio costruzioni tipologicamente diverse a seconda delle necessità e dell'estensione della singola proprietà.-

Il primo taglio del fieno era di norma portato nel paese, il secondo era utilizzato sul posto, oppure il prato era direttamente pascolato. Le necessità per la costruzione dei baiti erano di ricovero per le persone, stalla per gli animali e per il deposito di una modesta quantità di fieno. Le dimensioni erano in genere contenute, maggiori risultavano per gli edifici che avevano interessi comuni o per coloro che disponevano di vaste proprietà, di cui alcuni appezzamenti erano coltivati ad arativo e costituivano già allora residenza stagionale.-



Fotografia n° 5: Edificio polifunzionale.-

L'Amministrazione Comunale di Valfioriana ha avviato la fase di rilievo e catalogazione del patrimonio edilizio montano esistente sul territorio ed il risultato di tale operazione è rappresentato da 120 schede complete di estratto mappa, documentazione fotografica, riferimento alla zonizzazione del P.R.G., ed al contesto insediativo reale, principali dimensioni degli edifici e dei manufatti, età, stato di conservazione, funzione, utilizzo, servizi e situazione rispetto alla viabilità.-

Il censimento ha permesso di verificare:

- | i caratteri strutturali con l'indicazione delle murature portanti, degli assi d'orditura primaria e secondaria;
 - | l'altezza media delle murature identificate, misurata dal piano interno, quota pavimento stalla o deposito per i manufatti parziali, esternamente per le costruzioni esistenti;
 - | le dimensioni planimetriche esterne con l'indicazione della destinazione d'uso originaria;
 - | i caratteri formali;
 - | i materiali costruttivi;
 - | gli elementi esterni relativi alle pertinenze.-

La fase conoscitiva dei manufatti edilizi montani è stata corredata da adeguata documentazione fotografica dello stato attuale, che può essere completata, ove disponibile, dalla iconografia storica in possesso dei proprietari.- La classificazione effettuata ha portato a documentare che:

- 33 edifici sono conservati, ristrutturati o ricostruiti;
 - 36 sono identificabili ed ascrivibili ad una tipologia (vedi allegato n° 3 classificazione edifici con coefficiente \geq a 2) e
 - 51 sono da considerare manufatti non ricostruibili, di cui solo poco più di un terzo (= n° 19) consentono il riconoscimento dello stato originario; il resto (= n° 32) sono individuati con approssimazione.-

Rappresentazione n° 5: Scheda di rilievo.-

La raccolta dei dati si è basata sulla ricerca storica effettuata dal Sig. Cristellon Silvano, sull'inventario allegato alla variante del P.R.G. e sulle testimonianze delle persone e dei proprietari. In questo modo il territorio è stato percorso nella sua intera estensione, ogni manufatto è stato catalogato procedendo anche alla sua georeferenziazione.-

Il censimento oltre all'individuazione del sedime, o del manufatto o della costruzione ha comportato anche il rilievo delle dimensioni planimetriche, documentate dalla rappresentazione fotografica.-

3.2 - Stato attuale delle costruzioni.-

Lo stato attuale degli edifici varia da manufatti parziali, di cui riesce ad individuare solo il perimetro, a situazioni dove le murature sono identificabili fino all'appoggio della componente lignea, a "baiti" abbandonati, ma ancora in condizioni per essere planivolumetricamente definiti, ad altri ristrutturati, risanati, od addirittura ricostruiti.-

Lo studio ha consentito di catalogare le costruzioni secondo una classificazione funzionale che porta a definire le categorie qui di seguito descritte.-

"Bait": edificio generalmente con basamento in muratura e struttura in legno, destinato sia al ricovero di coloro che si occupavano del taglio dell'erba, che come stalla per il bestiame ed in misura minore per il deposito del fieno. In genere le dimensioni sono contenute, la pianta è quadrata o rettangolare, sono disposti su due piani suddivisi da un solaio in legno, in estensione del piano superiore, secondo la pendenza del versante.- La struttura muraria può risultare in molti casi completa fino all'appoggio del tetto, il tamponamento dei timpani è in legno strutturalmente portante o formato con assito.- Dal rilievo è emerso che alcuni erano utilizzati solamente come ricovero temporaneo nel periodo della segagione.- La copertura del tetto, esclusivamente a due falde, era in scandole di larice, sostituita nel tempo prevalentemente con lamiera zincata, in qualche caso tegole od onduline catramate.- Questi "baiti" presentano fori di modeste dimensioni, tuttora documentati ed in numero ridotto; le porte sono piccole, le aperture finestrate si trovano solo nelle stalle, non esistono in genere collegamenti interni.-



Fotografia n° 6: "Bait tipico di Valfioriana".-

"Rustico": fabbricato rurale tradizionale usato come stalla, fienile e residenza temporanea, oppure destinato ad accogliere servizi collettivi quali caseificio o stalla per il toro, in genere a servizio di proprietà di una certa estensione.- La struttura è prevalentemente in muratura, sasso a vista od intonacato con malta di calce raso sasso, di dimensione anche elevata.- La struttura del tetto è in legno, a capriate, il manto di copertura originariamente in scandole è stato sostituito con lamiera.- Sono presenti fori in numero limitato ma di dimensione sufficiente per una buona areazione dei locali.- Sono dotati di locali di servizio, in genere cucina con angolo per il riposo.-



Fotografia n° 7: Rustico di dimensioni superiori alla media.-

"Malga" : costituisce il tradizionale complesso zootecnico dei pascoli di alta quota ad utilizzo collettivo, contraddistinto da un fabbricato, stallone, destinato al ricovero notturno del bestiame ed una cascina per la lavorazione e conservazione del prodotto e per la residenza del malgaro.- Un angolo della stalla era adibito al riposo del pastore.- Le dimensioni sono diverse a seconda del numero di capi monticati, in genere considerevoli.- Questi fabbricati hanno subito trasformazioni edilizie sostanziali, fino all'utilizzo con **indirizzo agrituristico**.- La copertura è strutturalmente in legno, tetto a capriate con manto in scandole o lamiera.-



Fotografia n° 8: Edificio della malga adibito a cascina.-

"Manufatti parziali" : sono inseriti in questa categoria i resti di edifici per i quali è riconoscibile la struttura originaria, in parte catastalmente certificati o in fase di iscrizione al catasto fondiario.- Ad essi è assegnata una tipologia di riferimento.-



Fotografia n° 9: Manufatto classificato come parziale.-

“Manufatti non classificabili”: quando non è possibile riconoscere la struttura dei fabbricati, rientrano nella definizione dei ruderi.-



Fotografia n° 10: Manufatto non identificabile.-

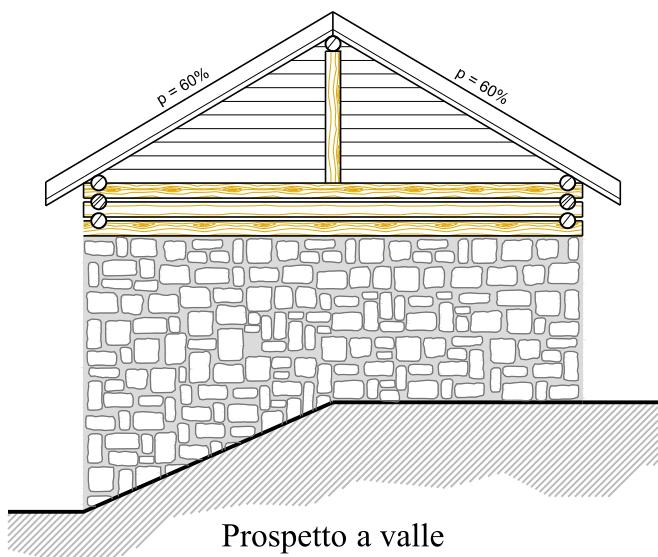
3.3. - Tipologie degli edifici.-

L'osservazione dei caratteri planimetrici e strutturali delle costruzioni ha portato all'individuazione di sette tipologie, qui di seguito descritte.-

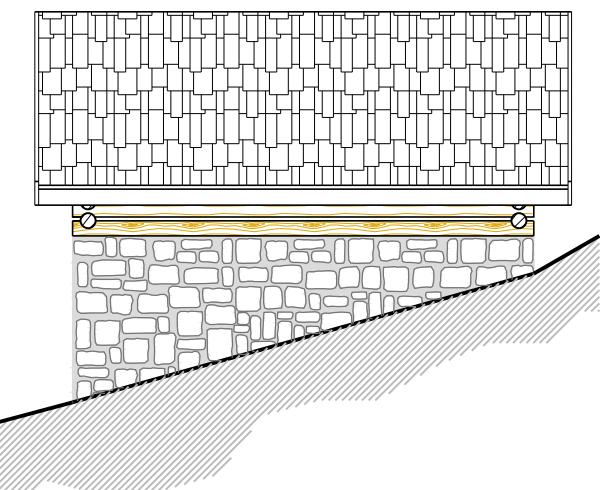
TIPOLOGIA "A"	<ul style="list-style-type: none"> - Edificio isolato in muratura a pianta regolare e struttura lignea solo di copertura.-
ELEMENTI FISICI	MATERIALI COSTRUTTIVI
Pianta	<ul style="list-style-type: none"> - Perimetro per lo più rettangolare- regolare.
Numero dei piani	<ul style="list-style-type: none"> - Piano terra destinato a stalla, corrispondente al perimetro dell'edificio, oppure minore da un terzo alla metà; - Primo piano, fienile.-
Solaio	<ul style="list-style-type: none"> - Solaio di separazione completamente in legno.-
Muratura	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzata con sassi regolarizzati, disposti a secco o legati con malta di calce, a fughe variabili, comunque senza intonaco.-
Struttura lignea	<ul style="list-style-type: none"> - Tamponamento limitato al timpano o ad una modesta elevazione perimetrale di cm 100 – 160.-
Copertura	<ul style="list-style-type: none"> - Tetto in legno con manto di copertura in scandole con pendenza delle falde 40 – 50%, a due spioventi.-
Forometria	<ul style="list-style-type: none"> - A piano terra si trova in genere una porta (accesso alla stalla) ed in qualche caso delle modeste aperture, quadrate con serramenti ed inferriata.- - A primo piano porta fienile, ad unica anta; finestre in genere assenti o limitate alla parte lignea.- - Stipiti di porte e finestre in legno.-
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - L'utilizzo funzionale è stalla per il bestiame, fienile e ricovero degli addetti. Le dimensioni tipologiche di questi edifici consentono l'alpeggio del bestiame di taglia minuta, probabilmente ovicaprino.-

SCHEMA TIPOLOGIA A

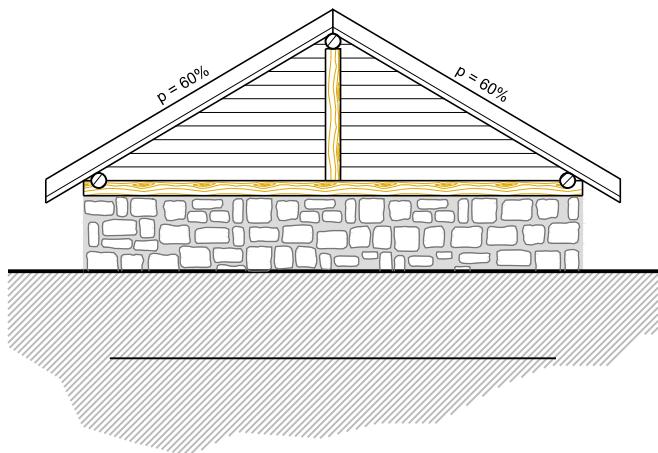
Edificio isolato in muratura a pianta regolare e struttura lignea solo di copertura .



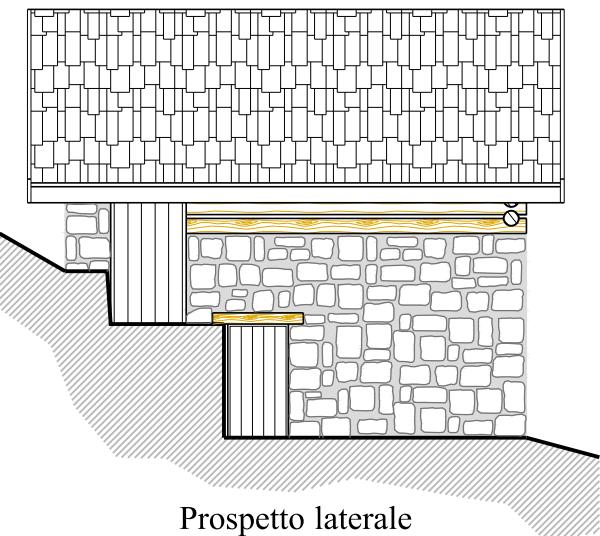
Prospetto a valle



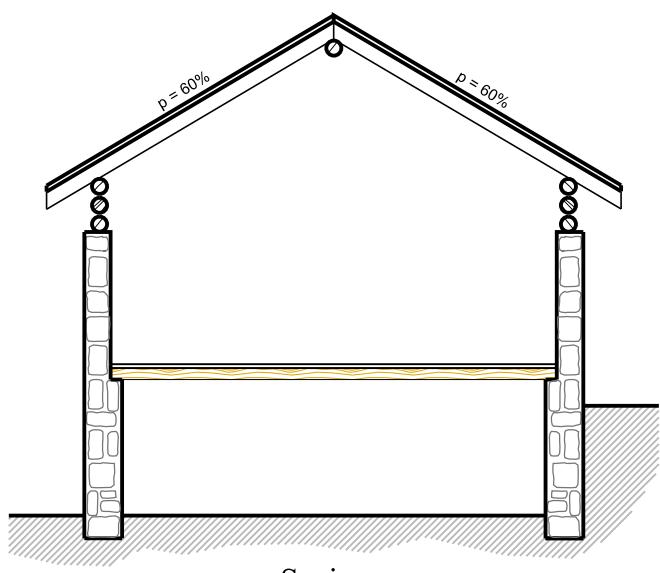
Prospetto laterale



Prospetto a monte



Prospetto laterale



Sezione

Scala 1: 100



Scheda n°. 1

TIPOLOGIA A - 1° Esempio



Fronte laterale e di valle

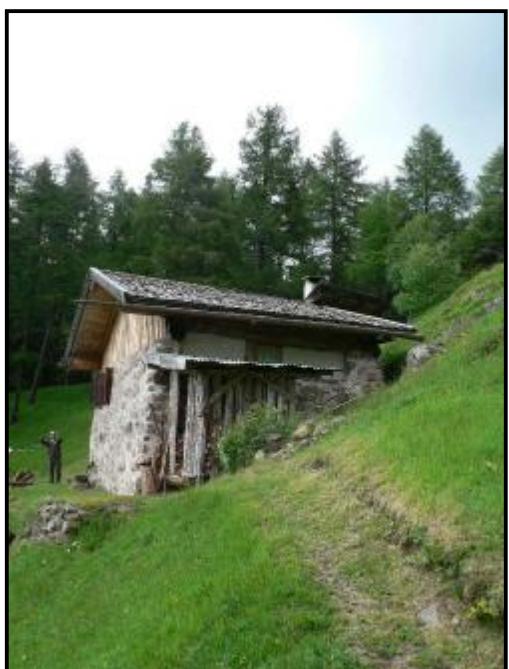


Fronte laterale e di monte

TIPOLOGIA A - 2° Esempio



Fronte laterale e di valle

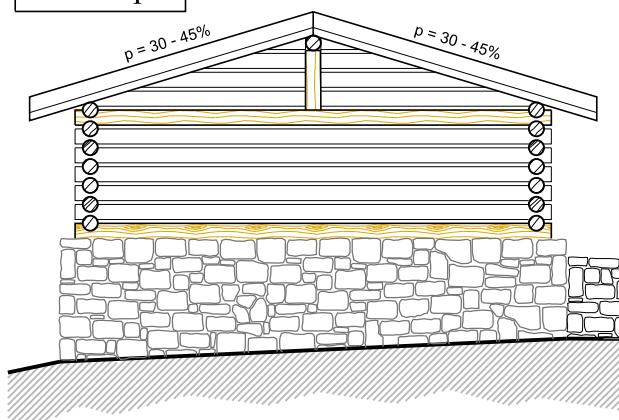


Fronte laterale con edificio accessorio

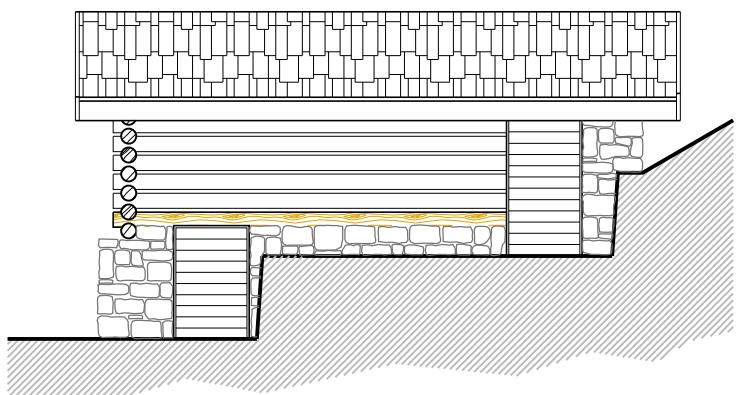
SCHEMA TIPOLOGIA B

Edificio isolato con zoccolo in pietra e struttura lignea a "blockbau".

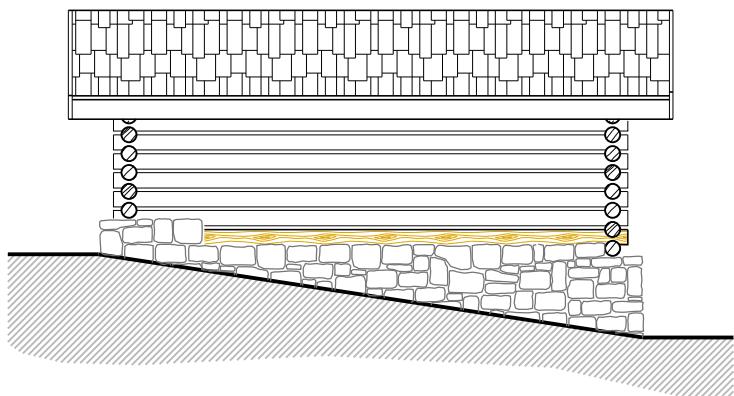
1° Esempio



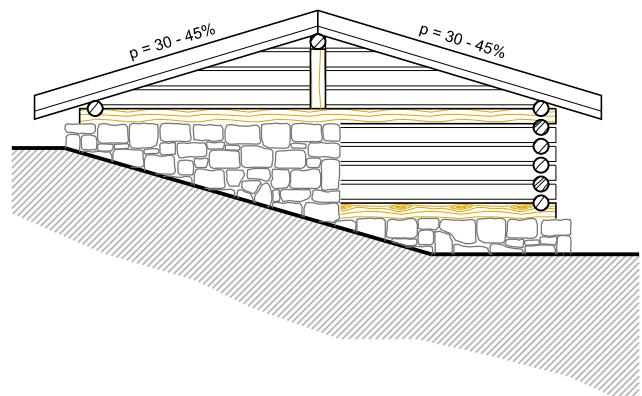
Prospetto a valle



Prospetto laterale

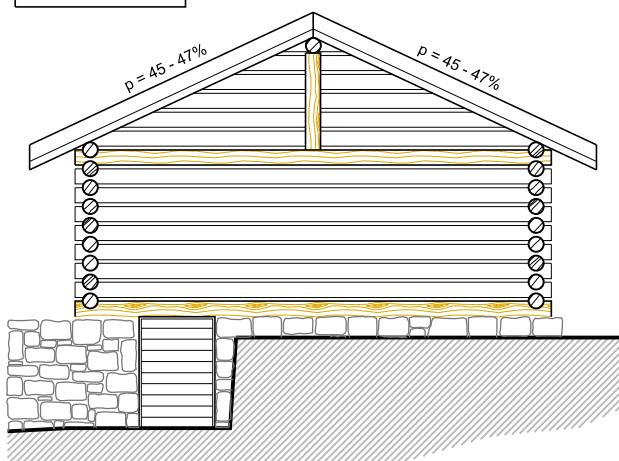


Prospetto laterale

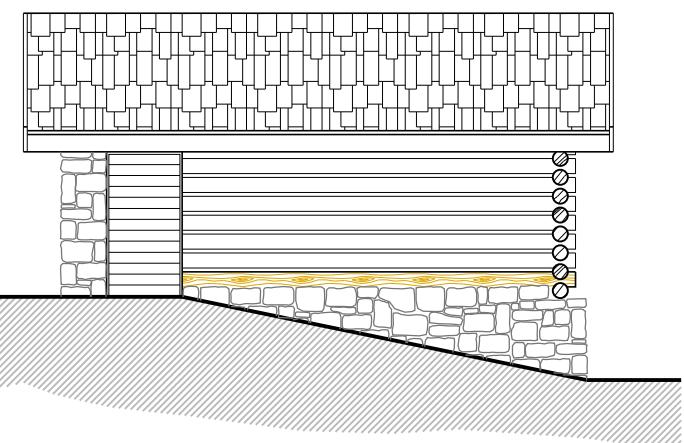


Prospetto a monte

2° Esempio



Prospetto a valle



Prospetto laterale

Scala 1: 100



Scheda n°. 2

TIPOLOGIA B - 1° Esempio



Fronte laterale



Fronte di valle

TIPOLOGIA B - 2° Esempio



Fronte laterale e di valle

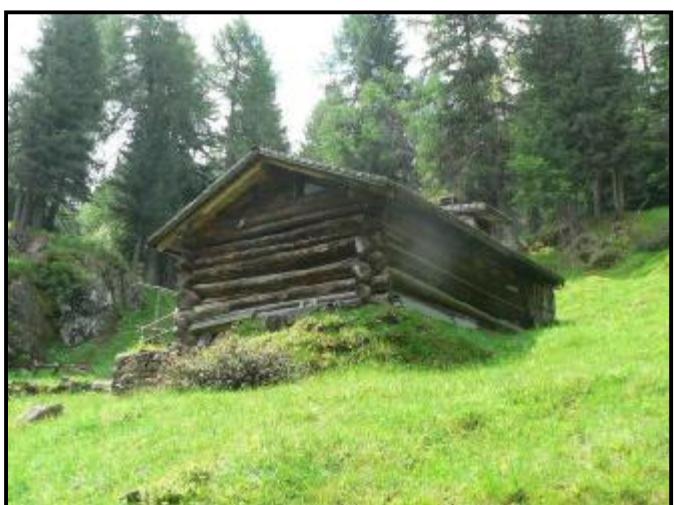


Fronte di valle

TIPOLOGIA B - 3° Esempio



Fronte laterale e di valle

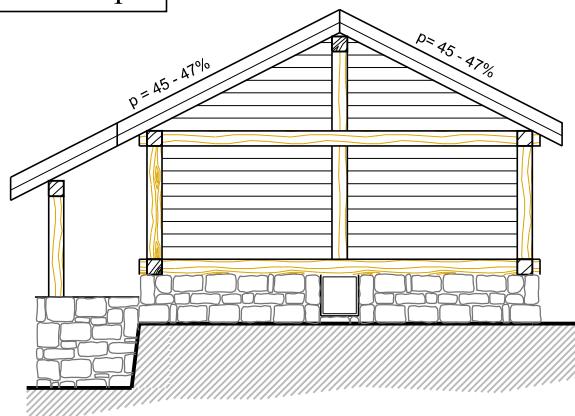


Fronte laterale e di valle

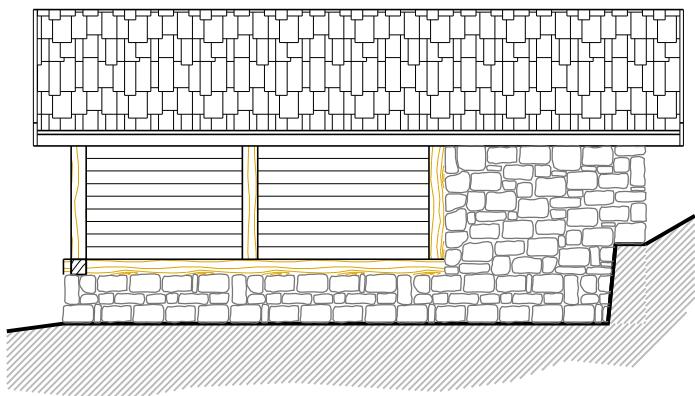
SCHEMA TIPOLOGIA C

Edificio isolato con muratura in pietrame e struttura lignea a telaio con tamponamenti .

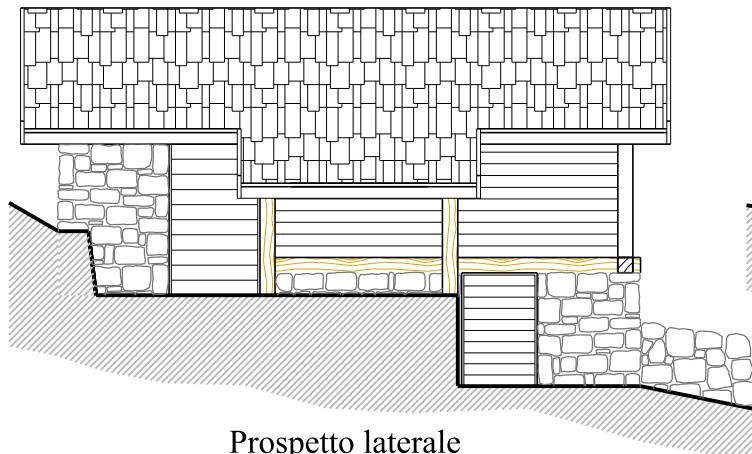
1° Esempio



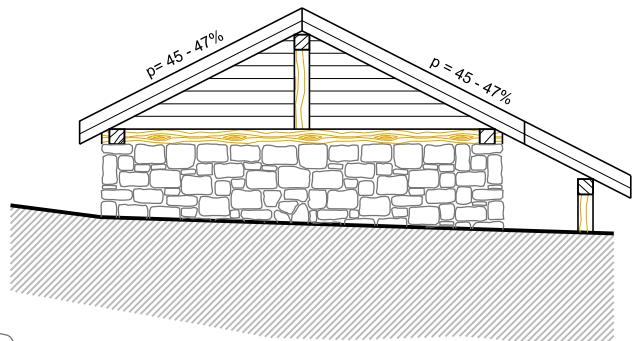
Prospetto a valle



Prospetto laterale

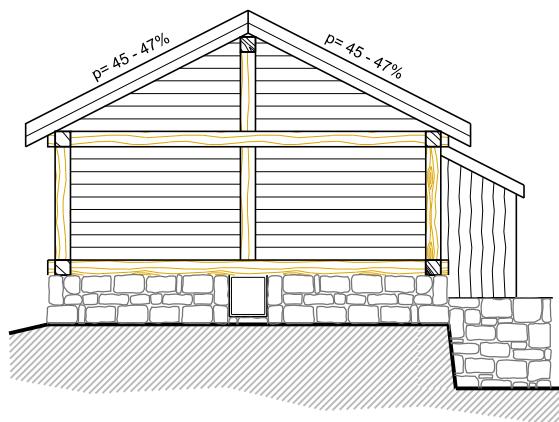


Prospetto laterale



Prospetto a monte

2° Esempio



Prospetto a valle



Prospetto laterale

Scala 1: 100



TIPOLOGIA C - 1° Esempio



Fronte laterale e di valle

TIPOLOGIA C - 2° Esempio



Fronte laterale e di valle

TIPOLOGIA C - 3° Esempio



Fronte laterale e di valle

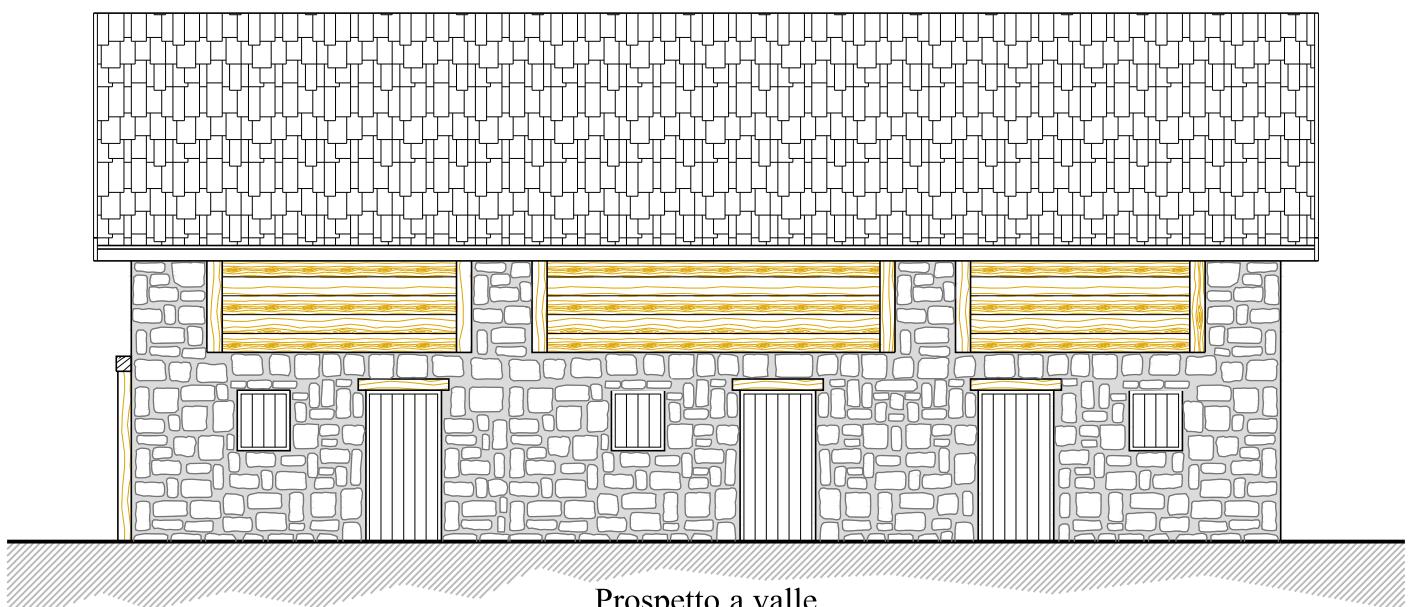
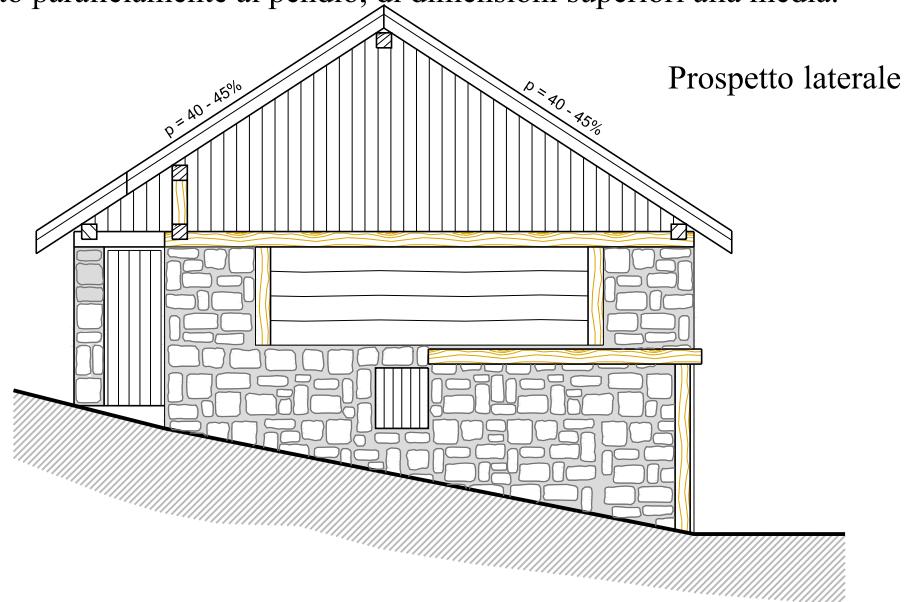
TIPOLOGIA "B"	<ul style="list-style-type: none"> - Edificio isolato con zoccolo in pietra e struttura lignea a "blockbau".
ELEMENTI FISICI	MATERIALI COSTRUTTIVI
Pianta	<ul style="list-style-type: none"> - Perimetro regolare a forma rettangolare.-
Numero dei piani	<ul style="list-style-type: none"> - Piano terra generalmente corrispondente alla metà del sedime controterra, destinato a stalla.- - Primo piano destinato a ricovero e fienile, con accesso laterale.-
Solaio	<ul style="list-style-type: none"> - Completamente in legno.-
Muratura	<ul style="list-style-type: none"> - Zoccolo perimetrale in pietra porfirica disposta a secco, lavorata, con contrafforte di sostegno a seguire il profilo del terreno.-
Struttura lignea	<ul style="list-style-type: none"> - Parte lignea di elevazione a formare l'intero primo piano, portante, con incastro delle travi a "blockbau", poste fino a completo sostegno del tetto.-
Copertura	<ul style="list-style-type: none"> - Tetto in legno a due falde con pendenza dal 30 al 47%, strutturale in genere senza capriate, manto di copertura in scandole.-
Forometria	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata alle porte di accesso poste laterali e solo in qualche caso sul fronte di valle. - Stipiti esclusivamente in legno. Aperture finestrate di modeste dimensioni, rettangolari o addirittura totalmente assenti.-
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo agro-silvo-pastorale, stalla, fienile e di ricovero delle persone.-

TIPOLOGIA "C"	<ul style="list-style-type: none"> - Edificio isolato con muratura in pietrame e struttura lignea a telaio con tamponamenti.-
ELEMENTI FISICI	MATERIALI COSTRUTTIVI
Pianta	(= vedi tipologia B)
Numero dei piani	(= vedi tipologia B)
Solaio	(= vedi tipologia B)
Muratura	<ul style="list-style-type: none"> - Pietrame sbozzato regolare sia disposto a secco che legato con malta di calce, almeno parzialmente.-
Struttura lignea	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura a telaio con capriata, catena e finto monaco, tamponamento in legno corrente tondo, o tavole di spessore con incastro.-
Copertura	(= vedi tipologia B) Struttura provvista di capriate.-
Forometria	<ul style="list-style-type: none"> - finestrelle regolari per dar aria alla stalla, in generale assenti nella parte in legno o limitate al fronte di valle.- - Stipiti in legno.-
Funzioni	(= vedi tipologia B)

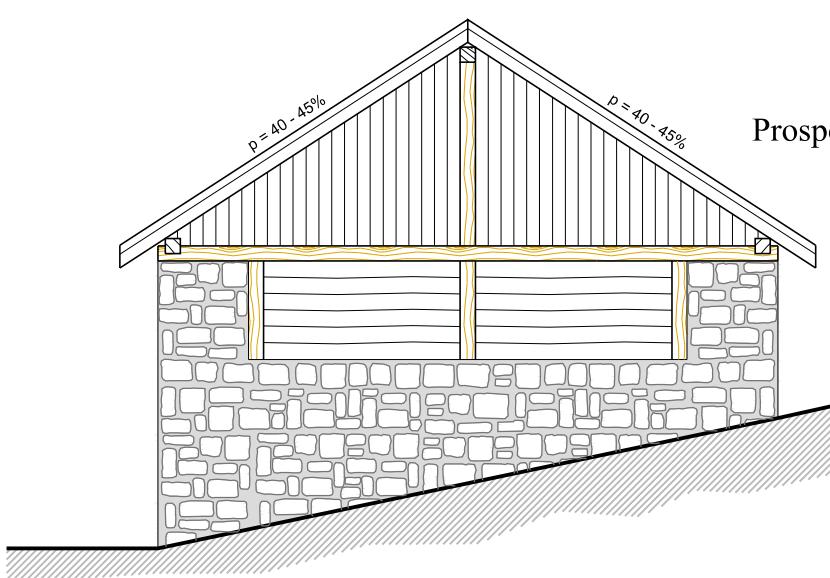
TIPOLOGIA "D"	<ul style="list-style-type: none"> - Edificio composito in muratura e tamponamenti in legno non strutturali, fronte aperto verso valle, disposto parallelamente al pendio, di dimensioni superiori alla media.-
ELEMENTI FISICI	MATERIALI COSTRUTTIVI
Pianta	<ul style="list-style-type: none"> - Pianta regolare a forma rettangolare.
Numero dei piani	<ul style="list-style-type: none"> - Piano terra destinato a stalla, in muratura di pietra legata con malta di calce. Primo piano fienile, con prevalenza delle parti lignee.-
Solaio	<ul style="list-style-type: none"> - In legno, di separazione.-
Muratura	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzata in pietra e malta di calce, parzialmente intonacata con evidenza delle pietre regolari e di maggiore dimensione.-
Struttura lignea	<ul style="list-style-type: none"> - Assume funzione strutturale solo per il sostegno del tetto. - Tamponamento ligneo in travi squadrate fino alla banchina; in assi di larice in corrispondenza dei timpani.-
Copertura	<ul style="list-style-type: none"> - A due spioventi, parallelo alle isoipse in legno e manto in scandole o lamiera. Pendenza falda 40 – 45%.-
Forometria	<ul style="list-style-type: none"> - Porte di accesso di dimensione normale, ad anta unica con architrave in legno.- - Finestre rettangolari di piccola dimensione, limitate al piano stalla.- - Porta fienile ad anta unica con architrave in legno.-
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Agro – silvo – pastorali e di ricovero degli addetti.-

SCHEMA TIPOLOGIA D

Edificio composito in muratura e tamponamenti in legno non strutturali, fronte aperto verso valle, disposto parallelamente al pendio, di dimensioni superiori alla media.-



Prospetto a valle



Prospetto laterale

Scala 1: 100
0 1 2 3 4 5 metri

Scheda n°. 4

TIPOLOGIA D - Esempio unico



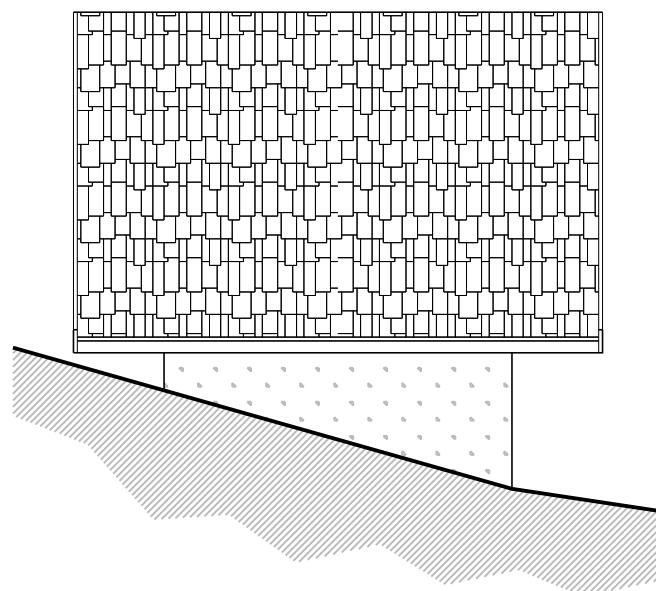
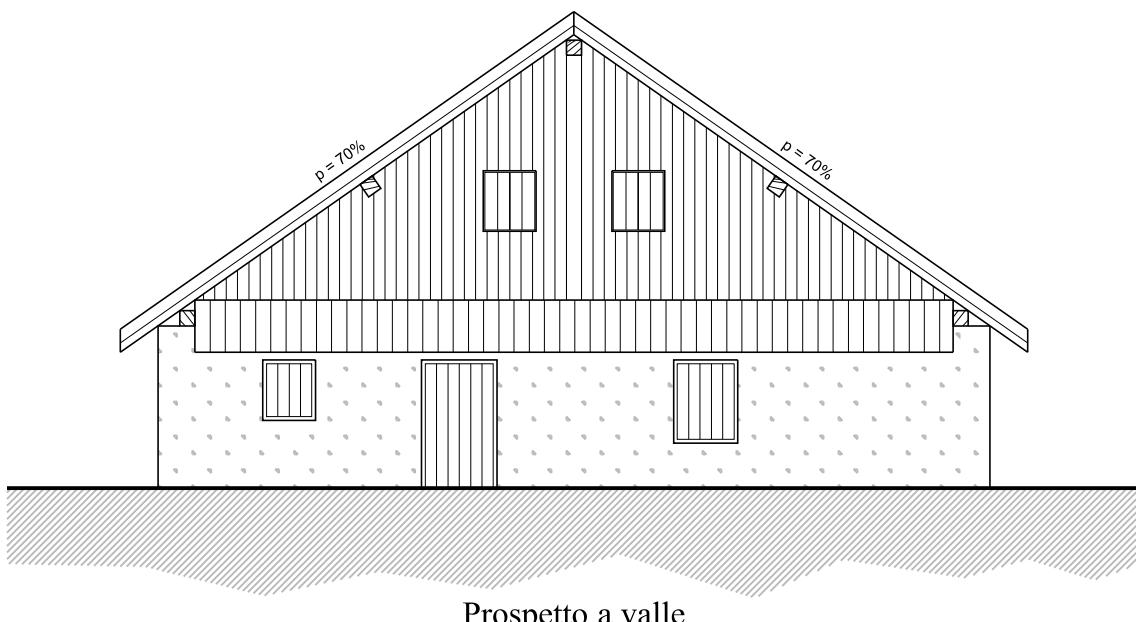
Fronte di valle e laterale



Fronte laterale

SCHEMA TIPOLOGIA E

Edificio isolato di proporzioni superiori alla media;
perimetro in muratura e banchina del tetto in appoggio diretto .



Prospecto laterale

Scala 1: 100



Scheda n°. 5

TIPOLOGIA E - Esempio unico



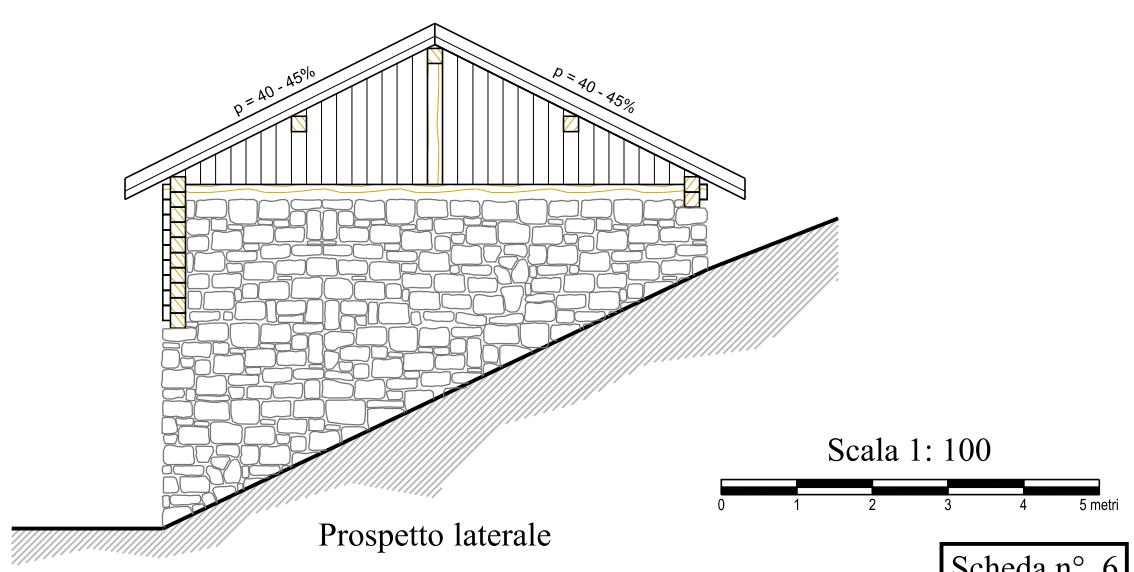
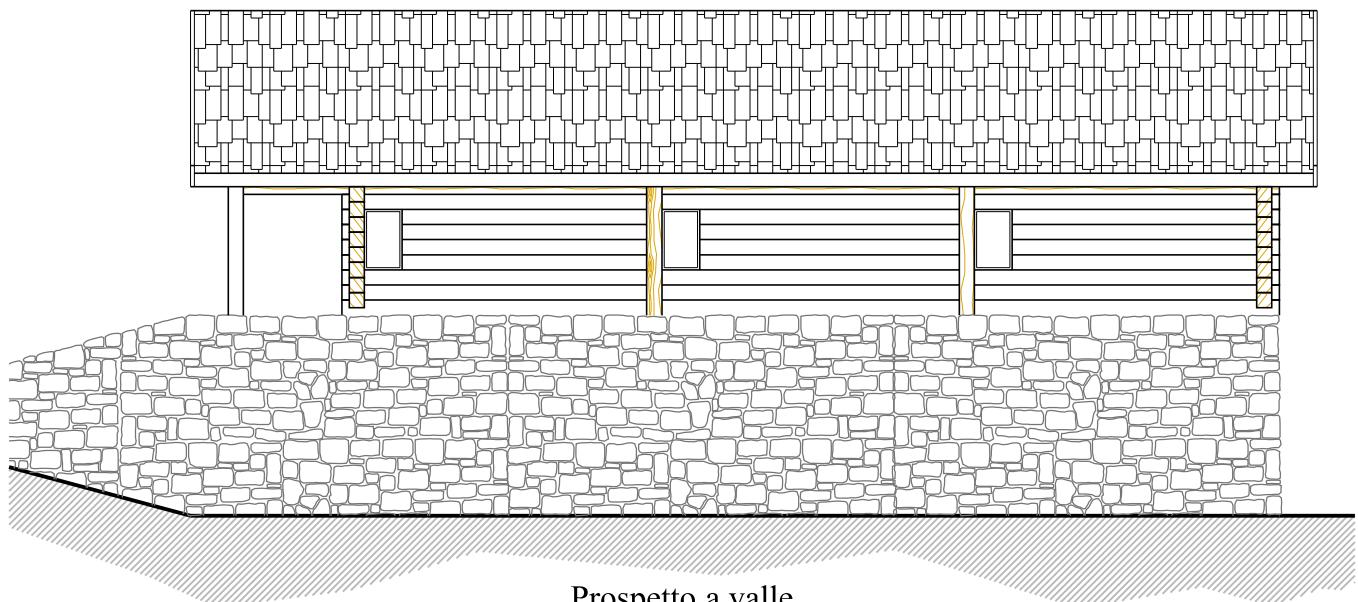
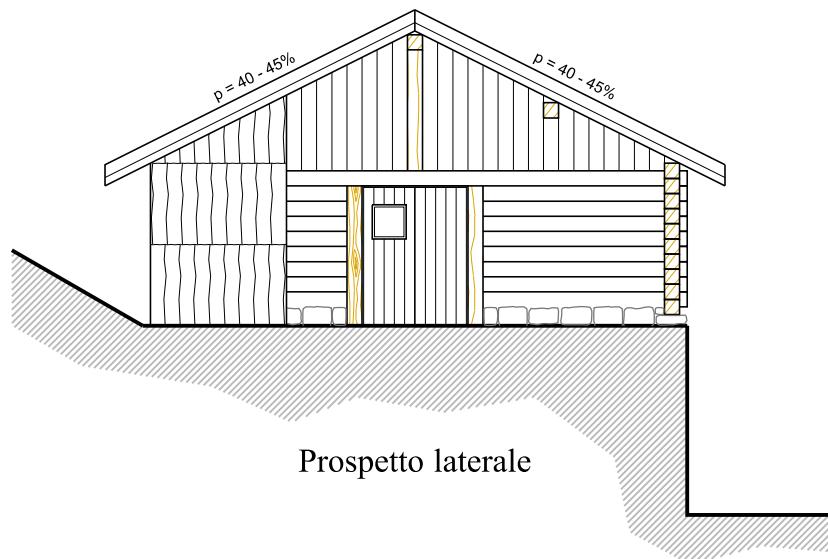
Fronte di valle e laterale



Fronte principale con edificio accessorio

SCHEMA TIPOLOGIA F

Edificio produttivo, malga, struttura in muratura e legno .



TIPOLOGIA F - Esempio unico



Prospetto principale



Fronte di valle e laterale

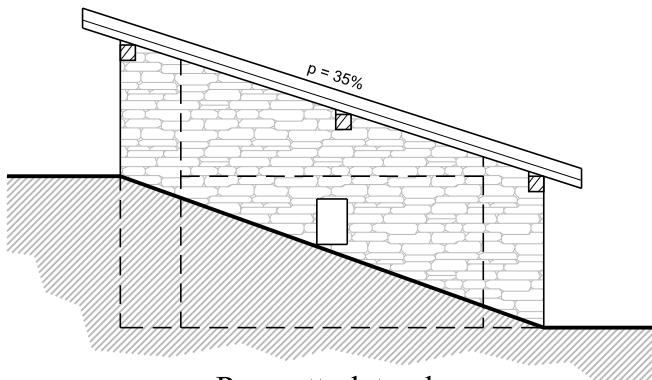
TIPOLOGIA "E"	<ul style="list-style-type: none"> - Edificio isolato di proporzioni superiori alla media; perimetro in muratura e banchina del tetto in appoggio diretto senza sopraelevazione; fronte imponente, chiuso, in legno. -
ELEMENTI FISICI	MATERIALI COSTRUTTIVI
Pianta	<ul style="list-style-type: none"> - Pianta regolare a forma rettangolare, lato maggiore circa in proporzione doppio del minore.-
Numero dei piani	<ul style="list-style-type: none"> - Piano terra destinato a stalla e ricovero personale di servizio, parzialmente interrato. - Primo piano, fienile completamente in legno.-
Solaio	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di divisione in legno con sporto a protezione della facciata.-
Muratura	<ul style="list-style-type: none"> - Completa fino all'appoggio del tetto, completamente intonacata con malta di calce.-
Struttura lignea	<ul style="list-style-type: none"> - Ad esclusiva formazione del tetto; tamponata esternamente con assi; in origine privata di fori. - Sporto di protezione del prospetto principale, unico spiovente appoggiato all'orditura del solaio..-
Copertura	<ul style="list-style-type: none"> - A due spioventi con pendenza superiore al 70%, colmo ortogonale al lato maggiore, manto in scandole.-
Forometria	<ul style="list-style-type: none"> - Parte di accesso al piano stalla con finestra laterale; architrave in muratura; telaio in legno.- - Parte lignea in origine senza aperture finestrate. Accesso al piano fienile direttamente dal pendio, da un'unica porta.-
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo agro - silvo - pastorale.-

TIPOLOGIA "F"	<ul style="list-style-type: none"> - Edificio produttivo, malga, struttura in muratura e legno. -
ELEMENTI FISICI	MATERIALI COSTRUTTIVI
Pianta	<ul style="list-style-type: none"> - Pianta rettangolare di dimensioni variabili, costituita da più locali.-
Numero piani	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente unico a piano terra.-
Solaio	<ul style="list-style-type: none"> - Assente.-
Muratura	<ul style="list-style-type: none"> - Muratura di contenimento e perimetrale in pietra e malta di calce regolare, non intonacata.-
Struttura lignea	<ul style="list-style-type: none"> - Telaio strutturale in legno con tamponamento in tavole.-
Copertura	<ul style="list-style-type: none"> - A due spioventi con pendenza dal 40 al 45%, colmo disposto parallelo al lato maggiore; manto di copertura in scandole.-
Forometria	<ul style="list-style-type: none"> - Finestrature di piccole dimensioni ritagliate nella parte lignea.-
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Produttiva – pastorale.-

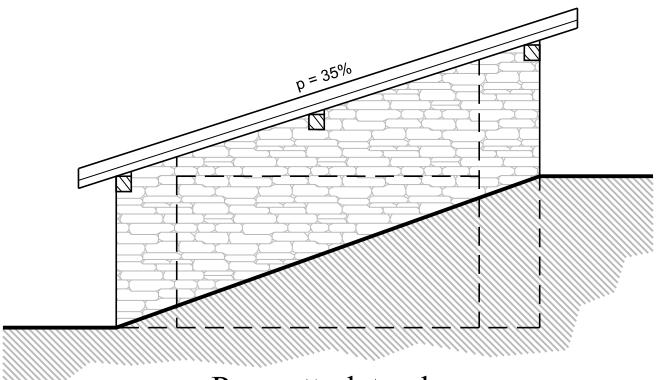
TIPOLOGIA "G"	- Edificio isolato a prevalente componente muraria; copertura ad unica falda.-
ELEMENTI FISICI	MATERIALI COSTRUTTIVI
Pianta	- Regolare a forma rettangolare.-
Numero piani	- Piano terra stalla e ricovero; primo piano fienile.-
Solaio	- In legno.-
Muratura	- In pietra irregolare disposta a secco.-
Struttura lignea	- Limitata al solo manto di copertura; tetto senza capriate, banchina appoggiata sulla muratura ed orditura secondaria.-
Copertura	- Ad unico spiovente con manto in scandole.-
Forometria	- Porte di accesso a stalla, ricovero e fienile; finestre di dimensione ridotta con architrave in pietra.-
Funzioni	- Agro - silvo - pastorali.-

SCHEMA TIPOLOGIA G

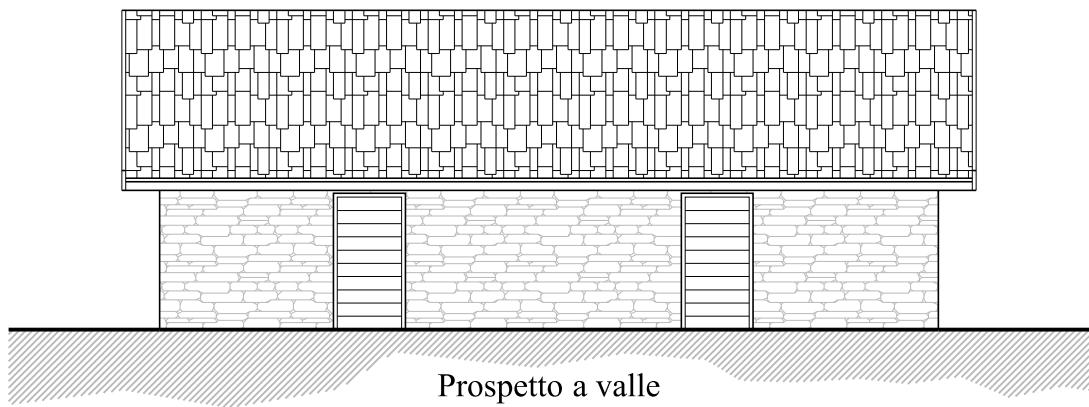
Edificio isolato a prevalente componente muraria; copertura ad unica falda .



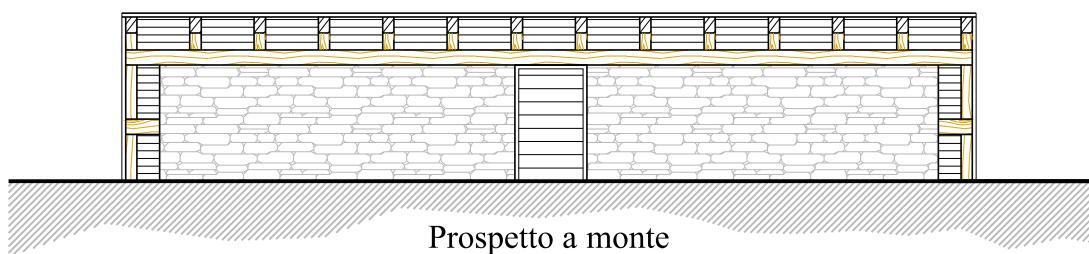
Prospecto laterale



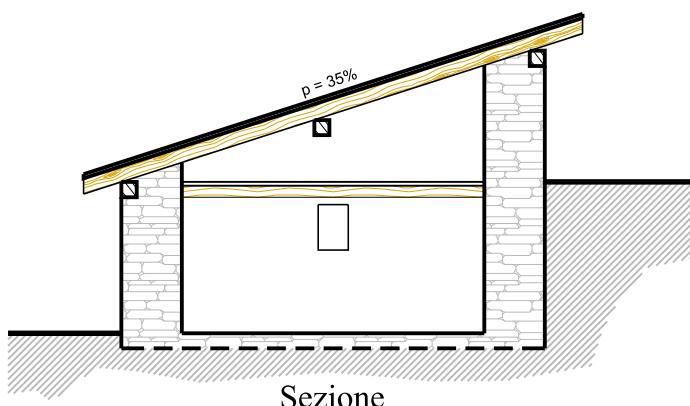
Prospecto laterale



Prospecto a valle



Prospecto a monte

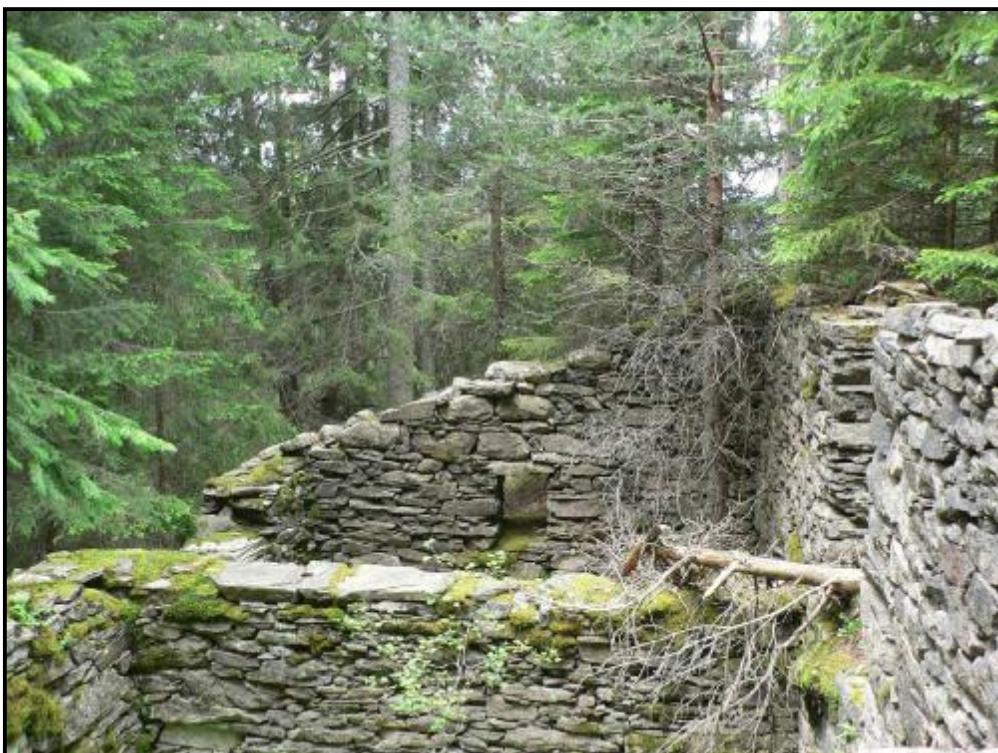


Sezione

Scala 1: 100



TIPOLOGIA G - Esempio unico



Vista interna



Fronte laterale

3.4. Tipologie non classificabili. -

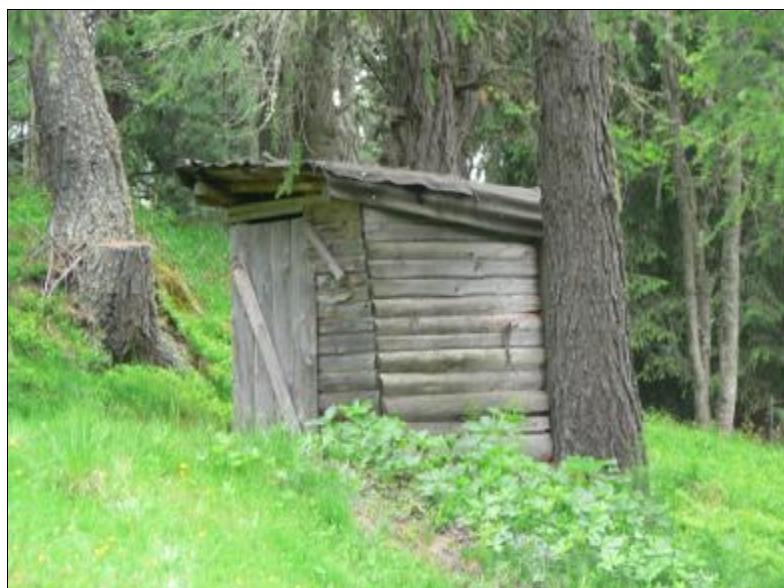
Non sono classificabili le seguenti costruzioni, il cui recupero è regolamentato dalle regole di settore e le specifiche indicazioni normative del vigente P.R.G. Comunale:

- i capitelli, le insegne, i manufatti storici,;
- le opere di presa e le vasche di accumulo degli acquedotti;
- i rustici ed i manufatti accessori che ricadono nelle aree agricole, per i quali vale la norma di zona.

Non sono classificabili i manufatti definiti di servizio, costruzioni spesso precarie separate od aggregate all'edificio principale, non costituendo unità edilizia a se stante e che sono utilizzati come cesso, ricovero attrezzi, legnaie od altro, anche se possono risultare regolarmente autorizzati.- Per questi volumi valgono le disposizioni dell'art. 16 della normativa, con la prescrizione della ricompattazione all'edificio principale.-



Fotografia n° 11: Edificio adibito a legnaia.-



Fotografia n° 12: Edificio adibito a servizio esterno.-

4. - SITUAZIONE AMBIENTALE.-

4.1. - Inquadramento.-

Il territorio comunale di Valfloriane è situato nell'ambito del sottobacino idrografico del torrente Avisio, versante sinistro, corrispondente con la parte superiore della Val di Cembra.-

La superficie interessata dallo studio coincide principalmente con l'ampia dorsale della *Pala da le Buse*, toponimi *Malga dal Sas, Piani da Roncac, Piani da la Stala, Dos da le Laste, Dos da la Sela, Pradi da la Fior* con interessamento della *Val da la Madona e del Rio Longo*. Questa superficie in quanto fisiograficamente coltivabile, ha assunto un'importanza fondamentale nell'economia rurale dei primi insediamenti. La pendenza moderata dell'ampio crinale ha permesso di coltivare con metodi intensivi il territorio; prato - pascoli ed arativi trovarono buone condizioni per espandersi fino alle quote delle praterie alpine.-

L'abbandono ha portato alla formazione di boschi di prima generazione, con densità variabile ma con rinnovazione ovunque diffusa e presente a vari stadi, affermata.- In un ambiente dove il terreno è spesso profondo e con buona disponibilità idrica, il passaggio dalla coltura agraria a bosco è stato certamente facilitato.- Dal punto di vista fitogeografico ci si trova nella *pecceta* montana dei substrati silicatici, sottotipo dei suoli mesici, interessata da un avanzato processo di successione con prevalenza dell'abete rosso sulle latifoglie. A questa associazione segue la *pecceta* altimontana tipica, su substrato sempre silicico per poi passare alla *pecceta* subalpina e terminare nella *larici - cembreta* su brughiera alpina e su pascolo a *festuca*.-

4.2. - Aree tutelate.-

Come precedentemente affermato al precedente punto 2.3., il territorio è caratterizzato dalla presenza di zone umide costituite da prati torbosi, radure sparse all'interno della *pecceta*, individuate e classificate come aree protette del sistema ambientale territoriale.- Il progetto di revisione del PUP e la recente Legge Forestale n° 11/2007 hanno riordinato la disciplina delle aree protette, al fine di migliorarne la gestione e la conservazione attraverso l'istituzione dei parchi, la rete europea di Natura 2000, le riserve naturali provinciali e locali.-

La zona umida di Valfloriane concorre alla costituzione delle riserve naturali con un biotopo, peraltro non ancora istituito, definito di interesse provinciale.- Una seconda zona di modeste dimensioni è definita di interesse locale, la cui gestione è affidata direttamente al Comune; riporta il n° 108 della classificazione ed è nota come Palù di Valfloriane.-

Quest'area è un "eccezionale complesso di torbiere di diversa tipologia, distribuite su un versante boscoso, con una flora e una vegetazione rare, ritenute in regressione su tutta la catena

alpina". "Lo stato di conservazione può essere ritenuto ottimo dal punto di vista naturalistico; è di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili, nonché di interesse ornitologico per la presenza di specie tipiche dell'avifauna alpina.- Il confinante sito della Val di Cadino è di importanza per la presenza di boschi di abete bianco".-

Un ulteriore elemento di salvaguardia (vedi paragrafo 2.4.) è costituito dall'inserimento del biotopo, nell'ambito della rete europea Natura 2000 come "sito di importanza comunitaria (SIC)" e "zona di protezione speciale (ZPS)". Lo scopo è di costituire un sistema di aree a valenza europea, finalizzato alla conservazione od al ripristino di habitat naturali di pregio, meritevoli di particolare attenzione di salvaguardia, nell'ottica del mantenimento della biodiversità.-

Il quadro normativo per la disciplina di queste aree è definito dalle direttive Habitat n° 92/43/CEE ed Uccelli n° 79/409/CEE, che hanno posto le basi per la protezione di ambienti e specie vegetali ed animali con l'obiettivo della conservazione ed il ripristino delle condizioni naturali di biodiversità.- Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione d'incidenza.- La delimitazione di queste aree tutelate è riportata nella tavola n°, 3, estratta dalla cartografia del P.U.P.-.

Fanno parte del sistema ambientale anche le aree destinate alla salvaguardia sotto il profilo della sicurezza, della tutela paesaggistica, le aree agricole e forestali, le zone di protezione dei corsi d'acqua, così come classificate nella variante al P.R.G., del quale la riqualificazione del patrimonio montano costituisce un'emanaione e ad essa si rimanda per la normativa di carattere generale.-

4.3. - Elementi agro – forestali puntuali. -

Nell'ambito di questa pianificazione, assume un importante significato la localizzazione dell'edificio. Nelle fasi del censimento effettuato si è riscontrato la presenza di:

- Ø Edifici ricadenti in aree a prato, prato - pascolo almeno parzialmente coltivate;
- Ø Radure all'interno della *pecceta*, ancora aperte ma in fase di colonizzazione progressiva da parte delle piante di alto fusto;
- Ø Fustaia adulta, compatta, strutturalmente ormai definita;
- Ø Bosco in fase giovanile, in genere di origine naturale, in espansione;
- Ø Manufatti marginali ad un soprassuolo maturo in corrispondenza di aree ancora aperte;
- Ø Costruzioni nelle vicinanze di zone umide.-

La diversa localizzazione dei manufatti e la situazione ambientale in cui ricadono, costituiscono una condizione fondamentale per stabilire le modalità d'intervento in rapporto al ripristino delle condizioni naturali o seminaturali che hanno portato alla tutela dell'area.-

Particolare attenzione si dovrà osservare nella realizzazione di interventi prossimi a zone umide, depressioni torbose, acque correnti, sia nella fase di opere relative agli edifici che per le infrastrutture ed i sottoservizi.-



Fotografia n° 13: Manufatto in area a prato



Fotografia n° 14: Manufatto in area a bosco.-

4.4. - Infrastrutture.-

4.4.1. - Rete viabile.-

La tavola n° 13 riporta indicata la **viabilità** suddividendo l'importanza della strada a seconda dell'utilizzo. Da un primo esame emerge l'esistenza di una discreta rete viabile all'interno della proprietà pubblica, mentre il territorio privato è percorso dall'originaria carraeccia parzialmente sistemata dalla quale si dipartono deviazioni secondarie, piste su terreno naturale, sconnesse e maltenute.-

Le **direttive** principali a servizio dei manufatti sono due; la prima è la strada pavimentata con asfalto che dall'abitato di *Sicina* arriva alla *Malga dal Sas*, la seconda è la carraeccia denominata "*Strada da Mont*", che dal paese di *Dorà* seguendo il crinale arriva ai "*Pradi de la Fior*".- La principale, che si sviluppa lungo il rio *Longo* e la *Val da la Madona*, ha un interesse prettamente zootechnico di servizio della malga ed agri-turistica dell'annesso locale di ristoro. In questo caso assume un'importanza solo secondariamente per il raccordo con la *Malga dal Coston*.-

La strada dei privati, o "*da Mont*" sale con pendenze anche accentuate fino alla quota dei 1500, metri per poi dividarsi in più rami secondari a servizio di edifici esistenti, interessati da lavori di manutenzione o di ristrutturazione.-

Un piano della **viabilità** deve necessariamente essere redatto secondo linee generali di sviluppo che indicano l'esigenza di essere realizzate, lasciando alla progettazione il compito definitivo del dettaglio.- Le **modalità** di esecuzione dovranno rifarsi alla **viabilità** forestale, le strade devono avere un piano viabile della larghezza utile di 2,50 metri, con fondo lavorato e stabilizzato con materiale naturale, oppure di 2,00 metri nel caso di accessi agli edifici su fondo naturale, entrambi provvisti di canalette per lo scarico delle acque meteoriche.- Ovviamente si deve privilegiare il servizio a più fabbricati, con accessibilità esclusivamente a piedi quando le distanze dalla **viabilità** principale sono limitate.- Le **indicazioni** di massima sono contenute nella tavola progettuale ed assumono carattere vincolante nell'area a SIC ed indicativo esternamente. -

4.4.2. - Servizi secondari.-

Costituiscono servizi secondari l'approvvigionamento idrico, l'utilizzo idrico - sanitario e lo smaltimento delle acque reflue.-

L'approvvigionamento d'acqua per uso domestico ed igienico sanitario dovrà oltre che essere autorizzato dal Servizio Utilizzazione Acque Pubbliche, possibilmente essere di servizio a più edifici. Le modalità di posa delle tubature dovranno essere rispettose del territorio che attraversano, la sezione di scavo sarà limitata, nel caso di interessamento di zone umide o torbose la condotta verrà posizionata in superficie senza effettuare scavi.-

Lo smaltimento delle acque reflue dovrà attenersi alle indicazioni della carta di sintesi ed il processo a dispersione è possibile esclusivamente con il metodo della fitodepurazione. Questo sistema, definito a scarico zero, è specifico per usi abitativi saltuari, presenta maggiore flessibilità rispetto ad altri metodi e gestisce in modo ottimale afflussi rapidi e discontinui. La progettazione dovrà essere accurata per la scelta del numero, della posizione delle vasche e delle piante da porre a dimora.-

4.5. - Piano di recupero ambientale. - (P.R.A.).

Il piano di recupero ambientale, (P.R.A.) è lo strumento urbanistico che permette di recuperare edifici inseriti nella categoria "recuperabile con condizioni", attraverso la redazione di un piano specifico di carattere ambientale e silvo - culturale del territorio ad esso pertinente.-

Rimangono comunque esclusi tutti i manufatti dei quali non è stato riscontrato neppure il sedime.-

Non essendo possibile per ogni edificio esaminare le condizioni di proprietà ed ambientali, che possono portare ad intervenire sul territorio con il ripristino delle situazioni originarie di coltivazione, è data la facoltà con questo strumento di intervenire con un progetto specifico, che esamini nel dettaglio la situazione stazionale, proponendo misure per il recupero ed il mantenimento delle caratteristiche di naturalità della zona, oltre che produttive .-

5. - MODALITA' D'INTERVENTO. -

5.1. - Indirizzi di utilizzo.-

5.1.1. - Edifici con finalità abitativa saltuaria.-

I manufatti tradizionali distribuiti sul territorio di Valfloriana, risultano attualmente regolamentati dalla normativa specifica di zona, (area a bosco, pascolo, agricola,) mentre quelli ricadenti nell'ambito del biotopo seguono la disciplina della L.P. 23.06.86 n° 23 e s.m., sostituita con la nuova legge provinciale n° 11/07.- In tutti questi casi, fin d'ora, la nuova costruzione o ricostruzione non è permessa come pure non è concessa la trasformazione d'uso. -

La redazione di questo piano attuativo è quindi finalizzata ad ottenere principalmente la possibilità di recupero a fini abitativi temporanei e saltuari.- L'edificio dovrà avere come minima dotazione un locale da destinare a cucina - stanza, un bagno ed un deposito. Considerando le dimensioni rilevate sul terreno ed avendo stabilito che l'aumento di volume esclude l'ampliamento del sedime, ottenere finalità abitative minime è possibile anche nelle ricostruzioni.-



Fotografia n° 15: Edificio esistente ristrutturato con tecniche conformi.-

5.1.2. - Edifici con finalità produttiva.-

Oltre ad ottenere una residenza saltuaria può manifestarsi la necessità di realizzare delle strutture produttive, di tipo agritouristico. Attualmente esiste un unico polo con finalità produttiva, costituito dal complesso di "Malga dal Sas o da le Buse" formato da una stalla a tre corsie con sala latte, tettoia per deposito delle scorte e vasche per fertirrigazione.- Ad essa è collegato un locale di ristorazione con abitazione per il gestore. I fabbricati sono di recente costruzione; la gestione è di tipo familiare.-

Gli edifici con finalità produttiva possono essere ampliati con finalità zootecniche ed agrituristiche per le necessità gestionali, secondo la normativa di zona del P.R.G., le indicazioni della L.P. n°. 10/2001 in materia di agriturismo e purché l'intervento programmato sia supportato da una relazione economico – agraria. -



Fotografia n° 16: La "Malga Sas" può essere considerata come nuovo edificio.-

5.2. - Interventi edili. -

Alcune opere o lavori, a prescindere dal vincolo e dalla categoria di classificazione, sono vincolanti, ammessi o addirittura vietati.-

5.2.1. - Interventi ammessi:

- I cambio di destinazione d'uso, totale o parziale, da agro – forestale ad abitativo non permanente;
- I realizzazione di interventi di consolidamento, sottomurazioni interrate e contromurazioni, con possibilità di ricavare intercapedini areate nel caso di infiltrazioni d'acqua, ispezionabili e dotate di fessure aperte protette, possibilmente senza alterazione del profilo naturale del terreno, od effettuando il ripristino ad opere eseguite;
- I recupero con restauro o risanamento delle strutture principali ancora esistenti; è consentita la sostituzione e realizzazione di aperture finestrate, le nuove dovranno preferibilmente essere posizionate sui prospetti secondari, di forma e dimensioni tradizionali;
- I è possibile la modifica delle dimensioni in altezza delle porte d'entrata, fino a 2,0 metri, quando si può rialzare l'architrave mantenendo possibilmente gli stipiti, oppure abbassando la soglia;
- I pur affermando che i solai interni vanno ricostruiti in legno e nella medesima posizione, leggere

modifiche e spostamenti delle quote dei solai sono consentite, purché non alterino le strutture di collegamento esterne e consentano altezze sufficienti in ogni livello, come specificato nella deliberazione della Giunta Provinciale n° 611/02; nel caso di mantenimento delle caratteristiche originarie è consentita la deroga per edifici situati in ambiti montani in applicazione del D. M. 09.06.99;

- | possibilità di realizzare i servizi igienici all'interno dell'edificio, di effettuare l'approvvigionamento idrico e di smaltimento con trattamento dei reflui domestici, previa acquisizione della concessione idrica e dell'autorizzazione allo scarico;
- | realizzazione di collegamento interno;
- | ricompattazione dei volumi accessori di servizio, quali legnaie, depositi, cessi;
- | l'uso della lamiera zincata al naturale o preverniciata color testa di moro, liscia, non ondulata o grecata;
- | canali di gronda in legno o lamiera a secondo del tipo di copertura;
- | i comignoli possibilmente vanno raggruppati, intonacati con malta di calce, con protezione in pietra o lamiera di semplice fattura;
- | posizionare pannelli fotovoltaici raso falda, nel rispetto della delibera G.P. n° 1529, dd. 28.07.06.-
- | interventi di sola manutenzione sugli edifici accessori;
- | realizzare recinzioni in legno a delimitazione di percorsi pedonali od a protezione di muretti esterni.-



Fotografia n° 17: Elementi conformi: canale di gronda, scale esterne, recinzione.-



Fotografia n° 18: Corretto inserimento della legnaia.-

5.2.2. - Interventi vincolanti:

- | mantenimento del sedime originario e della posizione delle porte di accesso e della composizione della facciata principale, rispettando i rapporti delle forme e dimensioni soprattutto tra componente muraria e lignea;
- | rispetto del volume originario fuori terra, salvo i casi di comprovata necessità di adeguamento igienico sanitario;
- | conservazione di elementi di arredo, pietre datate, particolari costruttivi, anche se non indicati in sede di censimento ma evidenziati nella fase progettuale;
- | mantenimento dell'intonaco in malta di calce e ripristino delle porzioni deteriorate con medesimi materiali e modalità, raso sasso, parzialmente coprente o a fuga profonda;
- | mantenimento dei fori esistenti almeno sul fronte principale;
- | la forma delle nuove forature nelle parti lignee, deve essere realizzata con la sostituzione di moduli interi; le ante d'oscurò devono accompagnarsi al rivestimento ligneo od essere contenute nello spessore della muratura;
- | rispetto della pendenza originaria e tradizionale della copertura, il numero di falde e l'orientamento;
- | l'uso del legno al naturale, lavorato in modo tradizionale evitando superfici piallate, perlinature e travature a spigolo vivo;
- | l'isolazione termo-acustica del tetto deve essere eseguita all'intradosso della media orditura, al fine di non alterare le dimensioni dello spessore delle falde.-

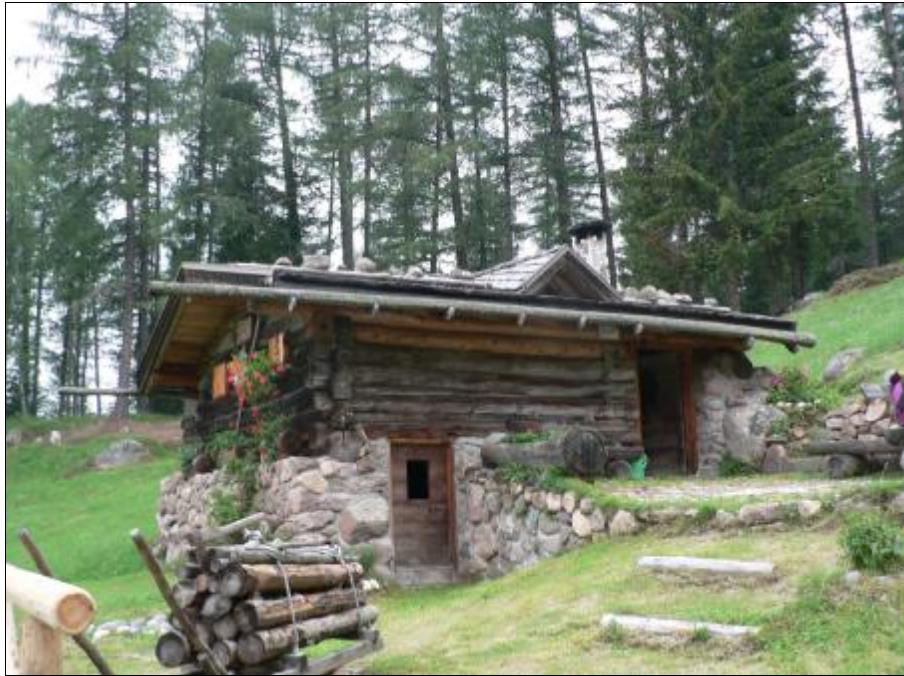
5.2.3. - Interventi non ammessi:

- | sostituzione di elementi strutturali recuperabili;
- | aperture vetrate di dimensione non conformi al tradizionale a sostituzione di parti in legno;
- | inserimento di finestre in falda su coperture lignee;
- | installazione di antenne, parabole;
- | posizione di pannelli solari o fotovoltaici fuori filo falda;
- | inserimento di nuovi poggioli;
- | l'uso di materiali diversi dal legno per i nuovi serramenti;
- | la posa di lamiere zincate ondulate o grecate e di tubi pluviali;
- | la recinzione della proprietà e per di più usando materiali di tipo e forma non tradizionali.-

5.3. - Interventi sulle pertinenze. -

L'area che circonda l'edificio, direttamente interessata dai lavori di recupero, che mantiene un rapporto diretto con l'ambiente naturale, è definita come **pertinenza diretta**. Si devono evitare scavi e riporti in proporzioni tali da alterare la configurazione del sito.- L'andamento del terreno può essere modellato per la posa di arredi esterni, non fissi.-E' ammesso il ripristino, anche con adeguamento, delle murature di contenimento esistenti, delle staccionate di protezione, la realizzazione di pavimentazione in pietra naturale posta su letto di sabbia.- I singoli elementi che compongono il mosaico sono posti distanziati per permettere l'inerbimento, o legati con malta solamente in corrispondenza degli accessi.- Sono vietati gli elementi di arredo fissi quali panche o tavoli in cemento, tettoie, gazebo, punti fuoco prefabbricati,...-.

Con il termine di **pertinenze indirette** si intendono sia le aree aperte a prato - pascolo, che in molti casi circondano gli edifici, che le superfici a bosco di diversa età, densità e composizione. Il recupero degli edifici, soprattutto nel caso di ricostruzioni, deve essere accompagnato da un ripristino della coltivazione del fondo. Gli interventi nelle aree a bosco dovranno attenersi alle indicazioni del Piano di Assestamento Forestale ed ottenere le autorizzazioni previste dalla L.P. N° 11/07. Il progetto di recupero dovrà essere accompagnato da una relazione agro-forestale contenente specifiche indicazioni sulle aree interessate da movimenti terra, taglio delle piante ed indicazioni puntuali sulle modifiche culturali. -



Fotografia n° 19: Esempio corretto di sistemazioni esterne e cura delle pertinenze.-



Fotografia n° 20: Arredo e recinzioni conformi.-

5.4. - Modalità di recupero.-

Le schede relative agli edifici ed ai manufatti censiti riportano l'indicazione tipologica di appartenenza e la categoria alla quale attenersi per la realizzazione dell'intervento. Le categorie ripercorrono le usuali indicazioni dei piani regolatori, riassunte nelle allegate norme di attuazione.-

Trattandosi di interventi in ambiente delicato si prescrive l'uso di materiali naturali, pietra resa solidale con malta di calce e cemento e legname di larice lavorato al grezzo, senza trattamenti. Le murature esistenti nella categoria della ricostruzione devono essere recuperate, completate con gli elementi lapidei presenti in loco, senza aggiunta di pietrame semilavorato proveniente da cave. Possono essere realizzate **parziali sottomurazioni di consolidamento** e, per quanto possibile, si dovrà leggere **la struttura originaria**. I solai di separazione sono strutturalmente in legno, come la parte strutturale esterna, dove è da impiegare il larice al naturale. Tutte le parti della copertura sono da preferirsi in legno, è comunque ammesso il manto in lamiera zincata color testa di moro.-

Alla relazione è allegata, a titolo indicativo, una proposta progettuale relativa al recupero architettonico e funzionale di un "bait", in applicazione ai criteri d'intervento definiti con le norme di attuazione.- Si ipotizza la seguente successione dei lavori:

- pulizia del sedime e delle pertinenze con messa in luce delle fondazioni, lavoro da eseguire eventualmente a settori, al fine di eseguire una fondazione di base perimetrale;
- risanamento delle murature a secco esistenti e ripristino delle porzioni mancanti utilizzando il pietrame esistente per completare in altezza il perimetro dell'edificio;
- formazione di una camicia interna in calcestruzzo e- o in muratura di laterizio, per il consolidamento dei muri in sasso fino all'imposta del solaio o della parte lignea;
- completamento delle murature, sempre in pietra, con l'uso di legante in malta bastarda che non dovrà essere visibile all'esterno,
- realizzazione della struttura lignea, solaio ed elevazioni, a "blockbau" od a telaio, completamente in legno di larice al naturale lavorato "uso fiume"; eventuale tamponamento in assito, solo segato non piallato, con tavole a diversa larghezza;
- tetto in legno di larice, correnti eventualmente in abete, non squadrato ma lavorato "uso fiume" e manto di copertura preferibilmente in scandole od in lamiera;
- l'eventuale coibentazione od insonorizzazione va realizzata nello spessore dei correnti.-

6. - CLASSIFICAZIONE. -

- Al fine di definire quali manufatti parziali possono risultare recuperabili, si è adottato un metodo oggettivo d'identificazione di alcuni parametri, che assegnati singolarmente portano a definire un punteggio numerico.- La positività di questo dato costituisce il presupposto per il recupero strutturale e funzionale dei manufatti.-

I parametri presi in considerazione sono:

NUMERO	PARAMETRO	CLASSIFICAZIONE	COEFFICIENTE
1°	Iscrizione al Catasto terreni o fabbricati	Identificato	0
		Non identificato	-1
2°	Altezza dimensioni murature verificate sul terreno	Altezza = > 3,0 m	4
		Altezza tra 1,5 – 3,00 m	3
		Altezza tra 1,0 – 1,5 m	1
		Altezza tra 0,5 - 1,0 m	-1
		Altezza < 0,5 m	-3
3°	Sito ambientale significativo: biotopo - SIC - ZPS	Fuori della zona tutelata	1
		Prossimità - interferenza	0
		All'interno della zona tutelata	-1
4°	Zone umide	Assenza di zone umide	1
		Zone umide in prossimità	-1
5°	Distanza dalla viabilità principale	Distanza < = 50 m	0
		Distanza tra 50 – 100 m	-1
		Distanza tra 100 – 150 m	-2
		Distanza = > 150 m	-3
6°	Vicinanza a "baiti" già ristrutturati	Entro 50 m	2
		Entro 150 m	1
		Maggiore di 150 m	-1
7°	Rischio idrogeologico	Assente	0
		Moderato	-1
8°	Sintesi geologica	Area con penalità leggere	0
		Aree pen. legg. + rispetto idrogeologico	-1
		Area penalità gravi o medie	-1
		Aree pen. gravi + resp. idrogeologico	-2
		Aree critiche recuperabili	-2
		Aree recuperabili + rispetto idrogeol.	-3
		Aree elev. peric. + tutela pozzi e sorgenti	-3
		Aree elev. peric. + tutela + resp. idrogeol.	-4

La sintesi dei parametri porta a classificare gli edifici ed i manufatti nei seguenti gruppi:

- | esistenti
- | con punteggio positivo = > 2
- | con punteggio positivo = 0 / 1
- | con punteggio negativo

La proposta prevede di intervenire per il recupero solamente su edifici e manufatti che hanno ottenuto un punteggio positivo, pari ad almeno + 2; in questo modo si interessano 34 edifici, avendo scartato i numeri 109 e 112 di proprietà comunale.-

Per i manufatti con punteggio finale positivo (= 0 / +1) è possibile prevedere il recupero tramite la redazione di un nuovo Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Montano che sia singolarmente che per più edifici in forma associata, analizzi le componenti ambientali con particolare riferimento ai miglioramenti, secondo le direttive della L.P. n°. 11/2007.-

Per alcuni individuati dai numeri 42 e 50, è già previsto nella scheda di piano un P.R.A. (= Piano di Recupero Ambientale), da redigere secondo l'articolo 12.2 delle norme di attuazione.

7. - CARTOGRAFIA ed ALLEGATI .-

7.1. - Cartografia. -

Gli elaborati cartografici allegati al piano sono suddivisi in due categorie. La prima è relativa alla riproposizione delle carte tematiche del P.U.P., che forniscono un inquadramento generale del territorio in esame; il secondo gruppo comprende le tavole propositive degli interventi da eseguire sul territorio.-

7.1.1. - Cartografia generale.-

TAVOLA N° 1:	- Carta sinottica corografica:	= riporta i limiti amministrativi del Comune di Valfioriana, la localizzazione e numerazione degli edifici censiti.-
TAVOLA N° 2:	- Estratto mappa:	= rappresentazione di mappa del Comune in scala 1:5000.-

7.1.2. - Cartografia PUP. -

TAVOLA N° 3:	- I quadramento strutturale:	= "riassume i sistemi, i siti e le risorse di maggior importanza ambientale, territoriale e storico - culturale".-
TAVOLA N° 4:	- Carta del paesaggio:	= "è uno strumento di lettura delle forme del territorio e di riconoscimento dei suoi valori attraverso il sistema complesso dell'edificato tradizionale, di interesse rurale, forestale, alpino, fluviale".-
TAVOLA N° 5:	- Carta delle tutele paesistiche:	= classifica la maggior parte del territorio come meritevole di particolare interesse ambientale, la cui tutela si attua secondo i dettami della L.P. N° 01/08.-Tutti gli edifici censiti rientrano in area "gialla" e circa il 60% è situato al di sopra della isoipsa dei 1600 metri.-
TAVOLA N° 6:	-Carta reti ecologiche ed ambientali:	= "costituisce la rappresentazione delle connessioni ecologiche fra gli elementi naturali del territorio al fine di assicurare la funzionalità dell'ecosistema nel rapporto con la biodiversità. Sancisce il rispetto di tutte le risorse idriche, laghi, fiumi, torrenti, pozzi e sorgenti e degli ambienti naturali ad elevata biodiversità, secondo le direttive europee di Natura 2000.-
TAVOLA N° 7:	- Sistema insediativo e reti infrastrutturali:	= "comprende sia la rappresentazione dell'attuale abitato, che la sua espansione sia di interesse provinciale che comunale sia abitativa che produttiva. Ad essa è collegata la rappresentazione delle aree funzionali estrattive agricole, agricole di pregio ed a pascolo.- Ad esse si accompagnano le reti viabili a servizio del territorio." Nell'ambito territoriale di Valfioriana non si riscontra alcuna area qualificata di pregio.
TAVOLA N° 8:	- Carta di sintesi geologica:	= "questa rappresentazione è uno strumento specifico, adottato dalla variante 2000 al PUP, per classificare e disciplinare i diversi gradi di pericolosità presenti sul territorio".-Dall'esame cartografico emerge che le situazioni critiche si riconducono ad alcuni edifici, Malga del Coston e Malga Casaiola. La maggior parte ricade in area con penalità medie e leggere e di rispetto idrogeologico.-

7.1.3. - Cartografia PGUAP.-

TAVOLA N° 9	- Carta del rischio idrogeologico:	= "l'entrata in vigore del P.G.U.A.P. approvato con DPR del 15 febbraio 2006, ha introdotto il concetto di rischio idrogeologico, inteso come probabilità di verificarsi dell'evento calamitoso".- Le informazioni non si discostano da quelle delle carte di sintesi geologica.-
TAVOLA N° 10:	- Carta uso del suolo:	= riporta la classificazione su ampia scala dell'attuale destinazione d'uso del suolo. Si interviene esclusivamente nell'area classificata a bosco, pascolo e prateria alpina.- Non ha valore come destinazione urbanistica.-
TAVOLA N° 11:	- Carta della pericolosità idrogeologica:	= riassume i criteri di sintesi delle aree ritenute pericolose per il per il manifestarsi di fenomeni natura

7.1.4. - Carte tematiche.-

Le carte tematiche sono redatte al fine di esaminare il territorio comunale interessato dal piano di recupero del patrimonio edilizio (= P.R.E.) e dal piano ai fini generali (= P.F.G.).-

TAVOLA N° 12:	- Individuazione PRE – PFG:	= questa cartografia individua gli ambiti di riferimento dei due piani, la proprietà demaniale e del Comune di Fornace.-
TAVOLA N° 13:	- Carta sinottica forestale e della viabilità:	= riporta la pianificazione forestale ed individua la rete viabile integrata con i percorsi storici, sentieri e piste di accesso.

7.2. - Allegati.-

Gli allegati costituiscono la sintesi dei dati raccolti che hanno portato alla classificazione degli edifici e dei manufatti al fine del loro recupero.-

Allegato n° 1. - Elenco dei proprietari;

Allegato n° 2. - Dati urbanistici;

Allegato n° 3. - Classificazione degli edifici;

Allegato n° 4. - Previsione urbanistica;

Allegato n° 5. - Riepilogo previsioni di piano.-

8. - CONCLUSIONI .-

La redazione della variante al Piano Regolatore del Comune di Valfioriana, relativamente al censimento, valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio montano esistente, ha portato all'identificazione sul territorio comunale di 120 edifici o manufatti, che trovano inserimento nella pianificazione subordinata dei P.R.E., piano di recupero edilizio e P.F.G., piano ai fini generali.- Gli edifici ricadenti sulla proprietà del Comune di Fornace e nel Demanio Pubblico, seguono le direttive delle rispettive zone di classificazione del P.R.G.-.

In sintesi si sono rilevati 33 edifici che si possono definire esistenti, mentre 36 sono classificati con possibilità di recupero edilizio.- I rimanenti 51, di cui alcuni addirittura inesistenti pur risultando catalogati nelle mappe dell'anno 1857, rimangono esclusi.- È possibile con un piano di recupero ambientale poter ricostruire ulteriori due "baiti" purché finalizzati ad un piano specifico di carattere ambientale e silvo-colturale, ad essi pertinente.-

Terzolas, marzo 2008.-

Agg. giugno-dicembre 2009. -

Il tecnico
Manini dott. Vincenzo

BIBLIOGRAFIA. -

Al fine della redazione della variante al P.R.G. Del Comune di Valfioriana, è stata esaminata la seguente documentazione:

- P.U.P. = Piano Urbanistico Provinciale della Provincia Autonoma di Trento;
- P.R.G. = Piano Regolatore Generale del Comune di Valfioriana; relazione e norme di attuazione;
- Indirizzi e criteri generali per la disciplina degli interventi di recupero del patrimonio edilizio montano (D. G. P. n° 611 del 22 marzo 2002);
- Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1.- Pianificazione urbanistica e governo del territorio;
- Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11.- Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette;
- Interventi di recupero del patrimonio edilizio montano del comune di Castello e Molina di Fiemme;
- Interventi di recupero del patrimonio edilizio montano del comune di Capriana;
- Piano di Assestamento dei beni silvo - pastorali del Comune di Valfioriana;
- Piano di Assestamento dei beni silvo - pastorali dei boschi privati di Valfioriana;
- Natura 2000, il contributo trentino alla rete europea della biodiversità - P.A.T. -(A. Agostini);
- I masi della Val di Rabbi, (G. Moretti);
- Valfioriana : la sua gente e i suoi luoghi (R. Lozzer - R. Pellicani);
- I tipi forestali del Trentino - Centro di Ecologia Alpina -(M. Odasso);
- Dendronatura: esempi di impianti di fitodepurazione per case isolate e risultati tecnici (F. Masdonati);

Allegato n°. 1: ELENCO PROPRIETARI

Manufatto scheda n°.	Coordinate UTM Etrs-89 Nord (Y)	Coordinate UTM Etrs-89 Est (X)	EDIFICIO - P. Ed. n°.	EDIFICIO su P. Fond.	PROPRIETARIO (I)	QUOTA
1	5125047	682401	776		Mattevi Miriam in Anesi	1/1
2	5124131	681963		4399/2	Barcatta Anita	1/1
3	5123882	682264		4784	Bortolotti Alberta in Boscolo	1/12
3	5123882	682264		4784	Bortolotti Margherita in Tomasini Fortunato	1/2
3	5123882	682264		4784	Bortolotti Nicola	1/12
3	5123882	682264		4784	Bortolotti Pia	1/6
3	5123882	682264		4784	Bortolotti Silvio	1/6
4	5123661	682029		4796	Dallio Elio	2/9
4	5123661	682029		4796	Dallio Maria	2/9
4	5123661	682029		4796	Nones Costante	1/3
4	5123661	682029		4796	Nones Costante	1/72
4	5123661	682029		4796	Nones Costantina	1/72
4	5123661	682029		4796	Nones Cristina	1/72
4	5123661	682029		4796	Nones Ezio	1/108
4	5123661	682029		4796	Nones Giacomo	1/72
4	5123661	682029		4796	Nones Luigia	4/72
4	5123661	682029		4796	Nones Mansueto	1/72
4	5123661	682029		4796	Nones Maria	1/72
4	5123661	682029		4796	Nones Paolina	1/72
4	5123661	682029		4796	Nones Sergio	1/216
4	5123661	682029		4796	Nones Vittorio	4/72
5	5123635	681882		4810	Genetin Rita in Nones	3/9
5	5123635	681882		4810	Lozzer Andrea	2/27
5	5123635	681882		4810	Lozzer Renato	2/27
5	5123635	681882		4810	Lozzer Valentina	2/27
5	5123635	681882		4810	Nones Luigi	2/9
5	5123635	681882		4810	Nones Maria Paolina	2/9
6	5123599	681926		4811/2	Bortolotti Teresa in moglie di Emmanuele	1/4
6	5123599	681926		4811/2	Sartori Fortunata in moglie di Fortunato	1/4
6	5123599	681926		4811/2	Tomasini Albino	1/4
6	5123599	681926		4811/2	Tomasini Gio Battista	1/4
7	5123497	682034		4818	Tomasi Albino	1/1
8	5123312	681975	588/1		Tomasini Bruno	2/42
8	5123312	681975	588/1		Tomasini Maria Filomena	20/21
8	5123312	681975	588/2		Tomasi Olivo	1/1
9	5123303	681986	710		Tomasi Olivo	1/1
10	5123080	682114		4935	Baldessari Emma in Nones	1/5
10	5123080	682114		4935	Chicconi Lina Giovannina	1/10
10	5123080	682114		4935	Genetin Gianni	1/10
10	5123080	682114		4935	Nones Filomena	1/5
10	5123080	682114		4935	Nones Emma in Falzone	1/5
10	5123080	682114		4935	Nones Fortunata in Genetin	1/5

11	5123298	682226	833		Genetin Giovanni Battista	1/1
12	5123278	682318		4919	Menegatti Maria Chiara in Tomasini	1/2
12	5123278	682318		4919	Tomasini Mansueto	1/2
13	5123105	682342	837		Menegatti Maria Chiara in Tomasini	1/2
13	5123105	682342	837		Tomasini Mansueto	1/2
13	5123105	682342	838		Genetin Battista Tullio	1/1
14	5123060	682347	835		Genetin Battista Tullio	1/1
15	5123032	682466	831		Genetin Remo	1/1
16	5123056	682490	843		Nones Luciano	1/1
17	5122936	682589	859		Genetin Linda	2/30
17	5122936	682589	859		Nones Klaus	1/6
17	5122936	682589	859		Nones Tania	1/6
18	5122991	682642		5029	Genetin Remo	1/1
19	5123118	682631	836		Genetin Battista Tullio	1/1
20	5123331	682575		4772/2	Bazzanella Graziano	1/1
21	5123430	682671		4649/2	Tonini Maria in Piras	1/1
22	5123532	682767	692		Denardi Lorenzo	1/1
23	5123683	682519	607		Barcatta Mansueto	1/162
23	5123683	682519	607		Barcatta Mansueto	1/54
23	5123683	682519	607		Barcatta Mansueto	157/162
23	5123683	682519	607		Barcatta Rubino	1/162
24	5123600	682456	719		Barcatta Anita	30/75
24	5123600	682456	719		Barcatta Cristina	30/75
24	5123600	682456	719		Tomasini Albino	1/5
25	5123644	682414		4534	Tonini Mario	1/1
26	5123721	682454	809		Tonini Mario	1/1
27	5123715	682832		4620	Bortolotti Alberto Guido	55/960
27	5123715	682832		4620	Bortolotti Fabrizio	11/576
27	5123715	682832		4620	Bortolotti Irma	11/24
27	5123715	682832		4620	Bortolotti Lara	55/2880
27	5123715	682832		4620	Bortolotti Luciano	55/960
27	5123715	682832		4620	Bortolotti Mauro	11/576
27	5123715	682832		4620	Bortolotti Roberto	11/576
27	5123715	682832		4620	Bortolotti Werner	55/2880
27	5123715	682832		4620	Gennari Lino	300/960
28	5123854	682747	787		Bortolotti Emilio	1/1
29	5123876	682805	840		Bortolotti Mariano	1/1
30	5123949	682710	865		Tomasini Dario	1/1
31	5123983	682739		4581	Tomasini Dario	1/1
32	5123783	682932		4612/2	Barcatta Maria	1/27
32	5123783	682932		4612/2	Casatta Carolina	2/9
32	5123783	682932		4612/2	Casatta Maria	2/9
32	5123783	682932		4612/2	Dalpalù Giacomo	1/81
32	5123783	682932		4612/2	Dalpalù Lina in Marocchi	1/81
32	5123783	682932		4612/2	Dalpalù Maria Giuseppina in Marocchi	1/81
32	5123783	682932		4612/2	Denardi Faustino	2/63
32	5123783	682932		4612/2	Denardi Giordano	2/63
32	5123783	682932		4612/2	Denardi Natalia in Tonini	2/63
32	5123783	682932		4612/2	Denardi Luigi Romano	2/63
32	5123783	682932		4612/2	Denardi Maria Assunta	2/63
32	5123783	682932		4612/2	Denardi Paolino	2/63
32	5123783	682932		4612/2	Denardi Rossana	2/63

32	5123783	682932		4612/2	Girardi Teodoro Lino	3/18
32	5123783	682932		4612/2	Tomasini Edy	315/68040
32	5123783	682932		4612/2	Tomasini Gino	5/216
32	5123783	682932		4612/2	Tomasini Pierina in Barcatta	18/2430
32	5123783	682932		4612/2	Tomasini Alma in Denardi	5/216
32	5123783	682932		4612/2	Tomasini Liana	315/68040
32	5123783	682932		4612/2	Tomasini Maria Grazia	315/68040
32	5123783	682932		4612/2	Tomasini Paola	315/68040
32	5123783	682932		4612/2	Tomasini Pierina	153/9720
32	5123783	682932		4612/2	Tomasini Sonia	315/68040
33	5123870	683045		4608	Bortolotti Mariano	1/1
34	5123948	682991		4588/1	Comune di Valfioriana	1/1
35	5123911	683144		4601/1	Barcatta Lidia	1/1
36	5123885	683202	696		Barcatta Carlo	17/630
36	5123885	683202	696		Barcatta Elmar	11/420
36	5123885	683202	696		Barcatta Adele in Pedri	22/210
36	5123885	683202	696		Barcatta Erina in Tomasini	1/2
36	5123885	683202	696		Barcatta Irene	17/630
36	5123885	683202	696		Barcatta Lidia	121/1890
36	5123885	683202	696		Barcatta Lina	17/630
36	5123885	683202	696		Barcatta Roland	11/420
36	5123885	683202	696		Barcatta Verena	11/420
36	5123885	683202	696		Barcatta Walter	11/420
36	5123885	683202	696		Eccli Rosa in Barcatta	77/1890
36	5123885	683202	696		Genetin Tullio	22/210
37	5123718	683151		4673	Bazzanella Graziano	1/1
38	5123625	683090		4688	Amort Fabrizio	27/168
38	5123625	683090		4688	Amort Giorgio	27/168
38	5123625	683090		4688	Dalpalù Dina	4/168
38	5123625	683090		4688	Dalpalù Rita in Furlan	4/168
38	5123625	683090		4688	Dalaplù Silvana in Povolo	4/168
38	5123625	683090		4688	Deavi Ines	1/28
38	5123625	683090		4688	Tomasini Dario	12/168
38	5123625	683090		4688	Tonini Barbara	1/112
38	5123625	683090		4688	Tonini Carmen	4/168
38	5123625	683090		4688	Tonini Enzo	1/112
38	5123625	683090		4688	Tonini Gina	1/112
38	5123625	683090		4688	Tonini Luisa	1/112
38	5123625	683090		4688	Tonini Maria	12/168
38	5123625	683090		4688	Tonini Pio	54/168
38	5123625	683090		4688	Tonini Rino	4/168
38	5123625	683090		4688	Tonini Severino	4/168
39	5123727	683022		4605/2	Bazzanella Graziano	1/1
39	5123727	683022		4605/1	Nones Ezio	1/3
39	5123727	683022		4605/1	Tonini Carlo	1/3
39	5123727	683022		4605/1	Tonini Ervino	1/18
39	5123727	683022		4605/1	Tonini Giuliano	1/18
39	5123727	683022		4605/1	Tonini Maria Teresa	1/18

39	5123727	683022		4605/1	Tonini Rosanna	1/18
39	5123727	683022		4605/1	Tonini Silvana	1/18
39	5123727	683022		4605/1	Tonini Walter	1/18
40	5123460	683011	690		Cristellon Silvano	1/1
41	5123210	682893	864		Barcattò Maria Assunta in Cristellon	1/1
42	5123236	682954		4752	Cristellon Ada in Casatta	1/1
43	5123215	683063	704		Dalpalù Bruna	1/48
43	5123215	683063	704		Dalpalù Bruno	1/48
43	5123215	683063	704		Dalpalù Corona	1/16
43	5123215	683063	704		Dalpalù Fabio	1/48
43	5123215	683063	704		Dalpalù Livio	2/16
43	5123215	683063	704		Dalpalù Livio	1/16
43	5123215	683063	704		Dalpalù Paolo	1/16
43	5123215	683063	704		Larger Frida	1/4
43	5123215	683063	704		Tomasini Carolina in Dalpalù	2/16
43	5123215	683063	704		Tonini Annunziata Paolina in Tonini	4/16
44	5123289	683061	691		Denardi Livio	1/10
44	5123289	683061	691		Denardi Lorenzo	1/10
44	5123289	683061	691		Nones Ezio	1/5
44	5123289	683061	691		Tonini Ervino	1/20
44	5123289	683061	691		Tonini Giuliano	1/20
44	5123289	683061	691		Tonini Carmen in Tomasini	1/10
44	5123289	683061	691		Tonini Maria Teresa	1/20
44	5123289	683061	691		Tonini Mauro	1/10
44	5123289	683061	691		Tonini Rosanna	1/20
44	5123289	683061	691		Tonini Silvana	1/20
44	5123289	683061	691		Tonini Ugo	1/10
44	5123289	683061	691		Tonini Walter	1/20
45	5123292	683181		4745/2	Chiesa R.C. di S. Antonio di Padova in Dorà di Valfioriana	1/1
46	5123177	683194		4740/1	Faustin Albino	7/45
46	5123177	683194		4740/1	Genetin Fortunata vedova di Tomasini Secondo	221/3780
46	5123177	683194		4740/1	Tomasini Albino	4/15
46	5123177	683194		4740/1	Tomasini Caterina in Bortolotti	7/45
46	5123177	683194		4740/1	Tomasini Amabile in Cristofolletti	7/45
46	5123177	683194		4740/1	Tomasini Valeriano	787/3780
47	5123193	683216		4744	Barcattà Anna	5/240
47	5123193	683216		4744	Barcattà Giuseppina	1/16
47	5123193	683216		4744	Barcattà Maria in Baldessari	9/16
47	5123193	683216		4744	Barcattà Maria Teresa	5/240
47	5123193	683216		4744	Barcattà Santina	5/240
47	5123193	683216		4744	Barcattà Teresa	1/16
47	5123193	683216		4744	Tonini Anna	5/20
48	5123304	683237		4717	Barcattà Bruno	11/1176
48	5123304	683237		4717	Barcattà Emma in Barcattà	10/49
48	5123304	683237		4717	Barcattà Ludovina in Zwerger	10/49
48	5123304	683237		4717	Barcattà Irma	11/1176
48	5123304	683237		4717	Barcattà Livio Romano	11/1176
48	5123304	683237		4717	Barcattà Mario	11/1176
48	5123304	683237		4717	Barcattà Paolina	10/49
48	5123304	683237		4717	Barcattà Romano	4/1176
48	5123304	683237		4717	Simonazzi Evelina in Tavernar	10/49

48	5123304	683237		4717	Zwerger Elsa	1/21
48	5123304	683237		4717	Zwerger Livia	1/21
48	5123304	683237		4717	Zwerger Silvia	1/21
49	5123472	683298	830		Bonelli Francesca	1/4
49	5123472	683298	830		Cristellon Guido	1/4
49	5123472	683298	830		Cristellon Mario	1/4
49	5123472	683298	830		Cristellon Vitto	1/4
50	5123509	683280		4690	Arangino Giovanni	1/2
50	5123509	683280		4690	Tonini Luciana in Arangino	1/2
51	5123529	683319		4683	Barcatta Bruno	11/1176
51	5123529	683319		4683	Barcatta Emma in Barcatta	10/49
51	5123529	683319		4683	Barcatta Ludovina in Zwerger	10/49
51	5123529	683319		4683	Barcatta Irma	11/1176
51	5123529	683319		4683	Barcatta Livio Romano	11/1176
51	5123529	683319		4683	Barcatta Mario	11/1176
51	5123529	683319		4683	Barcatta Paolina	10/49
51	5123529	683319		4683	Barcatta Romano	4/1176
51	5123529	683319		4683	Simonazzi Evelina in Tavernar	10/49
51	5123529	683319		4683	Zwerger Elsa	1/21
51	5123529	683319		4683	Zwerger Livia	1/21
51	5123529	683319		4683	Zwerger Silvia	1/21
52	5123480	683349		4683	Barcatta Bruno	11/1176
52	5123480	683349		4683	Barcatta Emma in Barcatta	10/49
52	5123480	683349		4683	Barcatta Ludovina in Zwerger	10/49
52	5123480	683349		4683	Barcatta Irma	11/1176
52	5123480	683349		4683	Barcatta Livio Romano	11/1176
52	5123480	683349		4683	Barcatta Mario	11/1176
52	5123480	683349		4683	Barcatta Paolina	10/49
52	5123480	683349		4683	Barcatta Romano	4/1176
52	5123480	683349		4683	Simonazzi Evelina in Tavernar	10/49
52	5123480	683349		4683	Zwerger Elsa	1/21
52	5123480	683349		4683	Zwerger Livia	1/21
52	5123480	683349		4683	Zwerger Silvia	1/21
53	5123365	683654		5216/2	Cristellon Carlo	1/3
53	5123365	683654		5216/2	Cristellon Clementina	1/3
53	5123365	683654		5216/2	Cristellon Livio	1/3
54	5123251	683581		5260	Dessimoni Marino	1/1
55	5123214	683596	824		Tonini Corrado	1/1
56	5123173	683608	825		Tonini Corrado	1/1
57	5123062	683438	689		Barcatta Agnese in Casatta	1/144
57	5123062	683438	689		Casatta Adelina	1/48
57	5123062	683438	689		Casatta Annunziata	91/576
57	5123062	683438	689		Casatta Bruno	1/48
57	5123062	683438	689		Casatta Carlo	1/216
57	5123062	683438	689		Casatta Fausta	1/216
57	5123062	683438	689		Casatta Giulio	1/24
57	5123062	683438	689		Casatta Giuseppe	67/576
57	5123062	683438	689		Casatta Renza in Trentin	1/216
57	5123062	683438	689		Casatta Maria	1/24
57	5123062	683438	689		Casatta Mario	1/48
57	5123062	683438	689		Casatta Nicolò	1/8
57	5123062	683438	689		Casatta Pia	1/24

57	5123062	683438	689		Casatta Pio	1/24
57	5123062	683438	689		Casatta Vittorio	91/576
57	5123062	683438	689		Gri Vitale	39/576
57	5123062	683438	689		Tonini Fortunato	1/16
57	5123062	683438	689		Tonini Maria	1/16
58	5123075	683641	703		Tonini Ernesto	1/30
58	5123075	683641	703		Tonini Fortunato	13/30
58	5123075	683641	703		Tonini Elvira in Pilzer	1/30
58	5123075	683641	703		Tonini Assunta in Rossi	1/30
58	5123075	683641	703		Tonini Emilia in Rossi Giuseppe	1/10
58	5123075	683641	703		Tonini Maria in Tonini Costante	1/10
58	5123075	683641	703		Tonini Lucia in Vettori Antonio	1/10
58	5123075	683641	703		Tonini Margherita ved. fu Simone	1/6
59	5123095	683653		5273	Bazzanella Francesca in Cristellon	1/20
59	5123095	683653		5273	Bonelli Francesca	11/900
59	5123095	683653		5273	Bonelli Luigi	11/900
59	5123095	683653		5273	Bonelli Paolo	11/900
59	5123095	683653		5273	Cristellon Guido	113/900
59	5123095	683653		5273	Cristellon Carolina in Eccli	11/300
59	5123095	683653		5273	Cristellon Mario	113/900
59	5123095	683653		5273	Cristellon Vito	113/900
59	5123095	683653		5273	Tonini Corrado	1/2
60	5123122	683779		5225/2	Genetin Anna in Tomasini	26/180
60	5123122	683779		5225/2	Tomasini Corrado	13/180
60	5123122	683779		5225/2	Tomasini Fortunato	2/30
60	5123122	683779		5225/2	Tomasini Guido	13/30
60	5123122	683779		5225/2	Tomasini Maria	2/30
60	5123122	683779		5225/2	Tomasini Maurizio	13/180
60	5123122	683779		5225/2	Tomasini Romano	13/180
60	5123122	683779		5225/2	Tomasini Tiziana	13/180,
61	5123044	683811		5231/1	Barcatta Adele in Pedri	1/1
62	5122925	683819		5235	Dessimoni Marino	1/1
63	5123071	682940	816		Barcatta Anna	5/360
63	5123071	682940	816		Barcatta Giuseppina	1/24
63	5123071	682940	816		Barcatta Maria Teresa	5/360
63	5123071	682940	816		Barcatta Santina	5/360
63	5123071	682940	816		Barcatta Teresa	1/24
63	5123071	682940	816		Foradori Ruggero	17/24
63	5123071	682940	816		Tonini Anna	5/30
64	5122932	682963	808		Casatta Mario	5/12
64	5122932	682963	808		Tonini Roberto	7/12
65	5122938	682817		5013/2	Lozzer Arcangela	1/5
65	5122938	682817		5013/2	Lozzer Genoveffa in Bortolotti Clemente	1/5
65	5122938	682817		5013/2	Lozzer Maria in Weber	1/5
65	5122938	682817		5013/2	Lozzer Giuseppina in Zanotti	1/5
65	5122938	682817		5013/2	Lozzer Marta Alberta	1/5
66	5122836	682821	818		Nones Corrado	1/2
66	5122836	682821	818		Nones Tullio	1/2
67	5122870	682947	694		Casatta Gio Battista	3/60
67	5122870	682947	694		Casatta Giorgio Quirino	9/60
67	5122870	682947	694		Dalleaste Tranquillo	3/120
67	5122870	682947	694		Menegatti Maria Chiara in Tomasini	3/240

67	5122870	682947	694		Tomasini Agostino	3/72
67	5122870	682947	694		Tomasini Attilio	1/2
67	5122870	682947	694		Tomasini Beniamino	1/12
67	5122870	682947	694		Tomasini Fortunato	3/72
67	5122870	682947	694		Tomasini Mansueto	3/240
67	5122870	682947	694		Tomasini Maria	3/72
67	5122870	682947	694		Tomasini Virginia	3/72
68	5122987	683162		4735	Gennari Claudio	1/3
68	5122987	683162		4735	Gennari Giuliano	1/3
68	5122987	683162		4735	Gennari Lino	1/3
69	5122945	683208		5157	Tonini Bruno	1/1
70	5122795	683152	834		Cavada Pierpaolo	1/1
71	5122644	683081		5000/1	Tomasini Maria in Denardi	1/1
72	5122466	683214		5115	Betta Miriam in Bortolotti	1/2
72	5122466	683214		5115	Bortolotti Mariano	1/2
73	5122484	683208	813		Pozza Carolina in Genetin	1/1
73	5122484	683208		5112	Pozza Carolina in Genetin	1/1
74	5122639	683384		5142/3	Genetin Alberto	1/8
74	5122639	683384		5142/3	Genetin Antonella	1/8
74	5122639	683384		5142/3	Genetin Costante	1/2
74	5122639	683384		5142/3	Genetin Linda in Nones	1/8
74	5122639	683384		5142/3	Genetin Maria	1/8
75	5122723	683500		5195	Bortolotti Stefano	1/1
76	5122782	683466		5188	Dalleaste Ervino	1/6
76	5122782	683466		5188	Nones Francesco	1/6
76	5122782	683466		5188	Nones Donata in Dessimoni	1/24
76	5122782	683466		5188	Nones Carolina in Rossi	4/168
76	5122782	683466		5188	Nones Rita in Tomasini	1/24
76	5122782	683466		5188	Nones Carolina in Vescoli Giuseppe	1/7
76	5122782	683466		5188	Nones Terese in Vescoli	1/6
76	5122782	683466		5188	Nones Italo	1/24
76	5122782	683466		5188	Nones Maria Santa	1/24
76	5122782	683466		5188	Nones Paola	1/7
76	5122782	683466		5188	Pisoni Bruno	4/168
77	5122810	683496		5186	Tonini Maria in Piras	1/1
78	5122787	683616		5197	Casatta Pio	1/1
79	5122799	683829		5237	Lozzer Arcangela	1/5
79	5122799	683829		5237	Lozzer Genoveffa in Bortolotti Clemente	1/5
79	5122799	683829		5237	Lozzer Maria in Weber	1/5
79	5122799	683829		5237	Lozzer Giuseppina in Zanotti	1/5
79	5122799	683829		5237	Lozzer Marta Alberta	1/5
80	5122701	683630		5301	Puecher Rosa Maria in Bogo	1/1
81	5122681	683584		5303	Barcatta Erina in Tomasini	1/2
81	5122681	683584		5303	Dalleaste Alberto	1/108
81	5122681	683584		5303	Dalleaste Albina	1/108
81	5122681	683584		5303	Dalleaste Erina	1/108
81	5122681	683584		5303	Dalleaste Hermann	1/108
81	5122681	683584		5303	Dalleaste Ida	1/108
81	5122681	683584		5303	Dalleaste Josef	1/108
81	5122681	683584		5303	Lozzer Sofia in Dalleaste Bortolo	4/9
82	5122686	683678	693		Casatta Alessandro	1/3
82	5122686	683678	693		Casatta Mario	1/3

82	5122686	683678	693		Casatta Ottavio	1/3
83	5122595	683718		5300/1	Casatta Aquilino	1/12
83	5122595	683718		5300/1	Casatta Ottavio	11/12
84	5122421	683407		5361	Genetin Caterina in Nones	1/1
85	5122334	683510		5368	Barcatta Annarosa	1/3
85	5122334	683510		5368	Barcatta Maria Grazia	1/3
85	5122334	683510		5368	Barcatta Mario	1/3
86	5122301	683539	822		Barcatta Annarosa	1/3
86	5122301	683539	822		Barcatta Maria Grazia	1/3
86	5122301	683539	822		Barcatta Mario	1/3
87	5122421	683846		5320/1	Celva Onorio	1/2
87	5122421	683846		5320/1	Facchini Clelia in Celva	1/2
88	5122449	683885		5319	Barcatta Erina in Tomasini	1/2
88	5122449	683885		5319	Dalleaste Alberto	1/108
88	5122449	683885		5319	Dalleaste Albina	1/108
88	5122449	683885		5319	Dalleaste Erina	1/108
88	5122449	683885		5319	Dalleaste Hermann	1/108
88	5122449	683885		5319	Dalleaste Ida	1/108
88	5122449	683885		5319	Dalleaste Josef	1/108
88	5122449	683885		5319	Lozzer Sofia in Dalleaste Bortolo	4/9
89	5122264	683764		5347/1	Bortolotti Viola in Tomasini	2/96
89	5122264	683764		5347/1	Gennari Giuliano	1/16
89	5122264	683764		5347/1	Tomasi Luciano	1/32
89	5122264	683764		5347/1	Tomasi Olivo	1/32
89	5122264	683764		5347/1	Tomasini Carlo	1/16
89	5122264	683764		5347/1	Tomasini Gino	13/96
89	5122264	683764		5347/1	Tomasini Carolina in Dalpalù	1/16
89	5122264	683764		5347/1	Tomasini Emma in Genetin	1/16
89	5122264	683764		5347/1	Tomasini Flora Pia in Tomasini	1/16
89	5122264	683764		5347/1	Tomasini Costanza in Tonini	1/16
89	5122264	683764		5347/1	Tomasini Lidia	13/96
89	5122264	683764		5347/1	Tomasini Mansueto	13/96
89	5122264	683764		5347/1	Tomasini Rina	13/96
90	5122086	683359	819		Genetin Renzo	1/1
91	5121857	683464	820		Bazzanella Graziano	1/1
92	5121805	683345		5452	Genetin Erminia in Tomasi	1/1
93	5121775	683492		5455	Bortolotti Annamaria	1/4
93	5121775	683492		5455	Bortolotti Edi	1/4
93	5121775	683492		5455	Bortolotti Ivano	1/4
93	5121775	683492		5455	Bortolotti Renzo	1/4
94	5121642	683605	695		Barcatta Irma in Corradini	5/20
94	5121642	683605	695		Casagranda Marco	30/120
94	5121642	683605	695		Menegatti Maria Chiara in Tomasini	1/4
94	5121642	683605	695		Tomasini Mansueto	1/4
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Ada	7/192
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Agostina	7/720
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Bruno	21/1440
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Claudio	7/720
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Ezio	7/720
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Fiorenza	7/192
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Fortunata	21/720
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Fortunato	7/48

95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Gio Battista	1/8
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Giuseppe	7/48
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Emma in Bazzanella	7/48
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Emma in Dessimoni	7/240
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Ida in Langener	21/720
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Mario	7/240
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Rita	7/192
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Sergio	7/192
95	5121520	683719		5484/1	Barcatta Silvio	7/240
95	5121520	683719		5484/1	Casatta Giorgio	7/480
95	5121520	683719		5484/1	Casatta Narcisa	7/480
95	5121520	683719		5484/1	Cristellon Giuseppina in Barcatta	21/1440
95	5121520	683719		5484/1	Genetin Assunta	21/1440
95	5121520	683719		5484/1	Genetin Bruno	21/1440
95	5121520	683719		5484/1	Tonini Carlo	7/240
96	5121443	683603		5623/1	Bazzanella Graziano	1/1
97	5121373	683660	810		Genetin Antonella	1/1
98	5121311	683666		5487	Genetin Antonella	1/1
99	5121189	683693		5620	Genetin Alberto	1/4
99	5121189	683693		5620	Genetin Antonella	1/4
99	5121189	683693		5620	Genetin Linda in Nones	1/4
99	5121189	683693		5620	Genetin Maria	1/4
100	5121157	683930		5505	Genetin Antonella	1/1
101	5120944	683751		5605	Genetin Lauretta	3/54
101	5120944	683751		5605	Nones Alberto	1/12
101	5120944	683751		5605	Nones Carlo	1/6
101	5120944	683751		5605	Nones Giuliano	1/12
101	5120944	683751		5605	Nones Graziella	1/12
101	5120944	683751		5605	Nones Emma in Deluca	1/12
101	5120944	683751		5605	Nones Angelina in Tomasini	1/6
101	5120944	683751		5605	Nones Ivana	2/54
101	5120944	683751		5605	Nones Marino	1/6
101	5120944	683751		5605	Nones Michela	2/54
101	5120944	683751		5605	Nones Roberto	2/54
102	5120941	683716		5608	Nones Albino	1/2
102	5120941	683716		5608	Nones Carlo	1/2
103	5120773	683694		5600	Comune di Valfioriana	1/1
104	5120595	684013		5563	Comune di Valfioriana	1/1
105	5120595	684001		5563	Comune di Valfioriana	1/1
106	5120246	683832		5561	Comune di Valfioriana	1/1
107	5119939	684122		5557	Comune di Valfioriana	1/1
108				7974	Comune di Valfioriana	1/1
109				7974	Comune di Valfioriana	1/1
110	5120456	683349		7974	Comune di Valfioriana	1/1
111				7974	Comune di Valfioriana	1/1
112				7966	Comune di Valfioriana	1/1
113	5120295	682812		7966	Comune di Valfioriana	1/1
114	5120328	682783		7966	Comune di Valfioriana	1/1
115	5121295	682311	586		Comune di Valfioriana	1/1
116	5122402	682443		6007	Pozza Emilio	1/3
116	5122402	682443		6007	Pozza Maria Albina	1/3
116	5122402	682443		6007	Pozza Maria	1/3

117			769		Accordi Giovanni Ferdinando	1/4
117			769		Casagranda Carla in Rubele	1/4
117			769		Rubele Maura in Accordi	1/4
117			769		Rubele Tiziano	1/4
118				7975	Comune di Valfloriana	1/1
119				7975-7966	Comune di Valfloriana	1/1
120				7975	Comune di Valfloriana	1/1

Allegato n°. 2: DATI URBANISTICI

Manufatto scheda n°.	Toponimo	Zona P.R.G.	Tutela ambientale	Sintesi geologica	Rischio idrogeologico	Biotopo S.I.C. - Z.P.S.
1	località "Brusoladi"	E – Aree agricole di interesse secondario	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
2	Bait de l' Anzolin	Area a bosco	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
3	Bait del Mosè – località "Tovo"	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
4	località "l dossi"	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
5	Bait del Luzai	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
6	Bait del Digo – Bait del Sleci	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
7	Bait del Rasa – Bait del Broca	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
8	Bait del Duca	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
9	Bait del Tiraca – località "Bait del Duca"	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
10	Bait del Bascheri	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
11	Bait del Gian Catin	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
12	Bait del Gemoli	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
13	Bait dei Catini	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
14	località "Bait dei Catini"	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
15	Bait del Forestale	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
16	località "Pian da Roncac"	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
17	Bait del Bepo Cana	Area a bosco	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
18	Bait del Tegno	Area a bosco	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
19	Bait del Pitaco – Bait del Bepo Catin	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
20	Bait de le Mena in località "Crosiere"	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
21	Bait dei Chici – Bait del Fortunato Meneghin	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	si
22	Bait dei Madone	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
23	Bait dei Mori da Dorà – Bait del Tito	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
24	Bait dei Baroni	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
25	Bait del Zorzelo – località "Stala"	Area a pascolo boscato	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no

Manufatto scheda n°.	Toponimo	Zona P.R.G.	Tutela ambientale	Sintesi geologica (Aree a sismicità trascurabile – zona sismica 4)	Rischio idrogeologico	Biotope S.I.C. - Z.P.S.
26	Bait de la Stala	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
27	Bait dei Degani	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
28	Bait del Milioto	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
29	Bait del Donato	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
30	Bait dei Sizzi	Area a bosco	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
31	Bait dei Sizzi	Area a bosco	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
32	Bait dei Simonetti	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
33	Bait dai Gagioi	Area a bosco	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
34	Bait dal Manz	Area a bosco	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
35	Bait dei Tinati	Area a bosco	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
36	Bait dei Tinati	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
37	Bait del Batista Torel	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
38	Bait dei Bepati	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
39	Bait dell'Abromo	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
40	Bait dei Fieri	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
41	Bait dei Groneri	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	si
42	Bait dei Gagiotti	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
43	Bait de la Luzion	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
44	Bait dei Bortoli	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
45	Bait de la Seghia	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
46	località "Grave"	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
47	Bait de la Checonela	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
48	Bait dei Beli	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
49	Bait dei Beatrici	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
50	Bait del Gigino	Area a pascolo boscatto	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si

Manufatto scheda n°.	Toponimo	Zona P.R.G.	Tutela ambientale	Sintesi geologica (Aree a sismicità trascurabile – zona sismica 4)	Rischio idrogeologico	Biotope S.I.C. - Z.P.S.
51	Bait dei Beli	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
52	Bait dei Beli	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
53	Bait dei Braguloni	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
54	Bait del Mochen o Bait del Marino	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
55	Bait da le Caore	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
56	Bait del Selmo	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
57	Bait dei Toreli	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
58	Bait dei Schiaceri	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
59	Bait del Telo	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
60	Bait dei Pradelani	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
61	Bait del Woghez	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
62	Bait del Picela	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
63	Bait dei Cancedrei	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
64	Bait dei Soveri	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
65	Bait dei Siori	Area a pascolo boschato	si	Area critiche recuperabili – Aree di rispetto idrogeologico	Moderato (R1)	no
66	Bait dei Braghoni – Bait dei Bolenghi	Area a pascolo boschato	si	Area critiche recuperabili – Aree di rispetto idrogeologico	Moderato (R1)	no
67	Bait del Beton	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
68	Bait da Col	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
69	Bait da Col	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
70	Bait dei Longhi	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
71	Bait dei Tonioni	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
72	Bait del Batistela	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
73	Bait del Felize	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
74	Bait dal Paluat	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
75	Bait del Stefen	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si

Manufatto scheda n°.	Toponimo	Zona P.R.G.	Tutela ambientale	Sintesi geologica (Aree a sismicità trascurabile – zona sismica 4)	Rischio idrogeologico	Biotope S.I.C. - Z.P.S.
76	Bait dei Tassi	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
77	Bait del Batista Meneghin – Bait del Ciche	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
78	Bait del Tanconi	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
79	Bait del Sola	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
80	Bait del Telo	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
81	Bait dei Maddaleni	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
82	Bait dei Davidi	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
83	Bait dei Davidi	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
84	Bait dei Tonioni	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
85	Bait del Beti	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
86	Bait del Beti	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
87	Bait dei Mani	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
88	Bait del Cico	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
89	Bait dei Bolpi	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
90	Bait dei Gnochì	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
91	Bait del Centen	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
92	Bait dei Gianeì	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
93	Bait de la Sela	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
94	Bait de le Laste – Bait del Posta	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
95	Bait del Doro	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si
96	Bait del Michelin – Bait dei Dori da Casanova	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
97	Bait del Dritto	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
98	Bait Valcaveri	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
99	Bait del' Adamo	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
100	Bait del Bepo Centen	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	si

Manufatto scheda n°.	Toponimo	Zona P.R.G.	Tutela ambientale	Sintesi geologica (Aree a sismicità trascurabile – zona sismica 4)	Rischio idrogeologico	Biotope S.I.C. - Z.P.S.
101	Bait de la Gigia – Bait dei Severi	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
102	Bait dei Severi	Area a pascolo boschato	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
103	Bait dei Monei	Area a bosco	si	Area con penalità leggere – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
104	Bait dei Grassi	Area a pascolo	si	Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica - Aree di tutela assoluta di pozzi e sorgenti – Aree di rispetto idrogeologico	Moderato (R1)	si
105	Bait dei Grassi	Area a pascolo	si	Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica - Aree di tutela assoluta di pozzi e sorgenti – Aree di rispetto idrogeologico	Moderato (R1)	si
106	Bait del Pifanio – Bait del Titoti	Area a bosco	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
107	Bait del Marden	Area a pascolo	si	Area con penalità leggere	Assente (R0)	no
108	Malga Coston	Area a pascolo	si	Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica - Aree di tutela assoluta di pozzi e sorgenti	Moderato (R1)	no
109	località "Malga Coston"	Area a pascolo	si	Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica - Aree di tutela assoluta di pozzi e sorgenti	Moderato (R1)	no
110	località "Malga Coston"	Area a pascolo	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
111	località "Malga Coston"	Area a bosco	si	Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica - Aree di tutela assoluta di pozzi e sorgenti	Moderato (R1)	no
112	Malga Casajola	Area a bosco	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
113	località "Malga Casajola"	Area a bosco	si	Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica - Aree di tutela assoluta di pozzi e sorgenti	Moderato (R1)	no
114	località "Malga Casajola"	Area a bosco	si	Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica - Aree di tutela assoluta di pozzi e sorgenti	Moderato (R1)	no
115	Bait dal Manz	Area a bosco	si	Area con penalità gravi o medie – Aree di rispetto idrogeologico	Assente (R0)	no
116	Bait di Gnochì	Area a bosco	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
117	località "Comuni"	E – Aree agricole di interesse secondario	si	Aree critiche recuperabili	Moderato (R1)	no
118	Malga dal Sas – Malga Buse	Area a pascolo	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
119	Malga dal Sas – Malga Buse	Area a pascolo	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no
120	Malga dal Sas – Malga Buse	Area a pascolo	si	Area con penalità gravi o medie	Assente (R0)	no

Allegato n°. 3: Classificazione edifici		
Dati	0	Lato maggiore rilevato (ml)
	1	Lato minore rilevato (ml)
	2	Area rilevata (mq)
	3	Altezza indicativa della muratura (ml)
Valutazioni	0	Catastralmente identificato
	-1	Catastralmente non definito
Altezza	4	Altezza => di 3,0 ml
	3	Altezza => 1,5 e < 3,00 ml
	1	Altezza => 1,0 e < 1,5 ml
	-1	Altezza => 0,5 e < 1,0 ml
	-3	Altezza < di 0,5 ml
Distanza da edifici esistenti	2	Distanza da edifici esistenti <= 50 m
	1	Distanza da edifici esistenti > 50 m e <= 150 m
	0	Distanza da edifici esistenti > 150 m
Zona tutelata	1	Fuori dalla zona tutelata
	0	In prossimità-interferenza con la zona tutelata
	-1	All'interno della zona tutelata
Nessuna zona umida in prossimità	1	Nessuna zona umida in prossimità
	-1	Zone umide in prossimità
Rischio idrogeologico	0	Rischio idrogeologico: Assente (R0)
	-1	Rischio idrogeologico: Moderato (R1)
Sintesi geologica	0	Sintesi geologica: Aree con penalità leggere
	-1	Sintesi geologica: Aree con penalità leggere + Aree di rispetto idrogeologico
	-1	Sintesi geologica: Aree con penalità gravi o medie
	-2	Sintesi geologica: Aree con penalità gravi o medie + Aree di rispetto idrogeologico
	-2	Sintesi geologica: Aree critiche recuperabili
	-3	Sintesi geologica: Aree critiche recuperabili + Aree di rispetto idrogeologico
	-3	Sintesi geologica: Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica - Aree di tutela assoluta di pozzi e sorgenti
	-4	Sintesi geologica: Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica - Aree di tutela assoluta di pozzi e sorgenti+ Aree di rispetto idrogeologico
Distanza dalle strade	3	Distanza dalle strade <= a 50 ml
	1	Distanza dalle strade > 50 e <= 100 ml
	-1	Distanza dalle strade > 100 e <= 150 ml
	-2	Distanza dalle strade > 150 ml
TOTALE PARAMETRI:		
RISULTATI		

2

PARAMETRO MINIMO DI RIFERIMENTO

50 + 1 = 51

Manufatti parziali non recuperabili (edificio n° 114: escluso)

31 + 2 = 33

Edifici esistenti (edificio n° 16 e 119: esclusi)

34 + 2 = 36

Manufatti da recuperare (secondo i criteri di cui sopra)

Gli edifici n°. 109 e 112 sono di proprietà comunale e non vengono inseriti nel progetto di recupero

Totale 115 + 5 = 120 Edifici

Edifici con punteggio > 2 = n°. 36

Edifici con punteggio 0 / +1 = n°. 19 – Edifici con punteggio negativo = n°. 32 (Totale = 51 edifici)



Edifici scartati per scelta dell'Amministrazione (n°. 109 – 112)

Edifici esclusi dal patrimonio edilizio montano esistente (n°. 16 – 114 – 119)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
6,25	6,60	4,70	5,40	7,20		6,00	15,20	5,25	5,40	7,00	5,40	16,20	7,20	11,00
6,30	6,10	4,10	4,00	5,50		4,60	7,00	5,00	5,00	6,70	4,90	5,30	5,00	5,15
39,4	40,3	19,3	21,6	39,6		27,6	106,4	26,3	27,0	46,9	26,5	85,9	36,0	56,7
2,05	2,20	0,50	1,00	1,50	0,00	1,40	2,45	1,60	0,50	3,20	1,80	2,50	1,50	2,20
0			0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0
-1	-1	-1												
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-
3	3	-	-	3	-	-	3	3	-	-	3	3	3	3
-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-1	-	-	-	-	-	-1	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
							2			1				
0	0	0	0	0	0			0						
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0			0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	
-1			-1							-1				-1
-2	-2													
3	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	3
-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	1	-	1	-	-
-	-	-1	-	-	-	-	-1	-1	-	-	-	-	-1	-
-	-	-	-2	-	-	-	-	-2	-	-	-	-	-	-
8	6	-3	-2	6	0	4	4	6	-1	6	9	6	4	7

16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
4,65	6,00	5,60	6,70	4,30	4,60	6,60	7,00	7,30	5,00	11,00	5,20	6,60	6,70	7,00
3,45	5,00	3,30	6,20	3,40	3,30	5,50	6,80	6,50	5,00	4,60	4,10	4,60	5,00	5,50
16,0	30,0	18,5	41,5	14,6	15,2	36,3	47,6	47,5	25,0	50,6	21,3	30,4	33,5	38,5
0,20	1,60	1,00	2,00	0,20	0,80	1,60	3,90	2,00	0,50	2,15	0,80	2,10	1,75	1,20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-
-	3	-	3	-	-	3	-	3	-	3	-	3	3	-
-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
-	-	-	-	-	-1	-	-	-	-1	-	-1	-	-	-
-3	-	-	-	-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1									1	1				1
0				0	0	0					0			
1	1	1	1					1	1					1
1	1	1	1					1	1					1
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1				0	0						0	0	0	0
-1					-1						-1	-1		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1				0	0						0	0	0	0
-2	-2	-2					-1	-1	-1	-1				
3	3	-	-	3	-	3	3	-	-	3	-	-	3	-
-	-	1	1	-	1	-	-	1	-	-	1	1	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1	-	-	-	-	-1
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	6	3	4	-1	0	6	7	6	0	7	0	4	8	3
X														

31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45
6,70	3,80	3,80	6,10	5,00	6,70	4,40	6,30	5,70	6,60	4,00	5,10	6,60	6,60	5,60
3,30	5,20	5,00	5,30	4,60	5,20	4,20	5,80	5,40	6,10	4,00	4,50	5,90	6,30	5,60
22,1	19,8	19,0	32,3	23,0	34,8	18,5	36,5	30,8	40,3	16,0	23,0	38,9	41,6	31,4
1,20	0,00	0,40	1,60	0,70	1,00	0,80	1,60	0,50	1,10	1,50	0,80	1,90	2,00	1,60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	3	-	-	3	-	-	3	-	3	3	3	3
1	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-1	-	-1	-	-1	-	-1	-	-	-	-
-	-3	-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	1										1			1
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
1	1	1	1	1	1	1	1	1						
					0		0			-1	-1	-1	-1	-1
1	1	1	1	1	1					1	1		1	1
				-1	-1	-1	-1	-1	-1			-1		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
											-1			
										-2		-2	-2	-2
-	-	-	3	3	3	-	-	-	3	-	3	3	3	-
-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-
-1	-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-2	-	-2	-	-	-	-	-2
3	-1	0	8	4	4	-3	2	-3	1	4	1	2	4	0
Yellow	Red	Red	Yellow	Yellow	Red	Yellow	Red	Yellow	Yellow	Red	Red	Yellow	Yellow	Red

46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
7,00	6,00	5,30	7,65	4,50	7,80	5,00	5,30	8,40	5,70	7,70	6,30	6,00	4,80	4,80
5,00	5,00	5,00	7,20	3,60	5,80	5,00	4,20	5,10	3,70	4,70	5,10	5,30	4,80	4,80
35,0	30,0	26,5	55,1	16,2	45,2	25,0	22,3	42,8	21,1	36,2	32,1	31,8	23,0	23,0
0,50	0,80	1,00	1,20	1,40	1,80	1,50	0,40	2,85	1,00	2,00	1,20	1,40	0,50	1,50
	0	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1				-1	-1									
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	3	3	-	3	-	3	-	-	-	3
-	-	1	1	1	-	-	-	-	1	-	1	1	-	-
-1	-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-3	-	-	-	-	-	-	-
				2		2			2					
1	1				1		1					1	1	
		0									0			0
														1
-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
				-1										
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
									-1	-1	-1	-1	-1	-1
-2	-2	-2	-2	-2	-2	-2	-2							
-	-	-	-	3	3	-	-	3	3	3	-	-	-	-
-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	1	1	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-2	-2	-2	-	-	-	-	-	-	-	-	-2	-	-	-2
-5	-4	-3	0	1	5	4	-1	5	5	5	-2	2	0	2
Red	Red	Red	Light Blue	Red	Yellow	Yellow	Red	Light Blue	Yellow	Light Blue	Red	Yellow	Red	Yellow

61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75
3,70	4,40	8,00	7,30	7,30	7,00	5,30	3,50		7,50		5,40	7,60	5,60	6,30
3,50	3,20	6,40	5,60	6,60	6,30	5,30	2,80		5,80		4,40	6,10	3,10	4,70
13,0	14,1	51,2	40,9	48,2	44,1	28,1	9,8		43,5		23,8	46,4	17,4	29,6
0,20	0,50	1,50	1,50	1,50	2,00	1,80	0,50	0,00	1,70	0,00	0,20	1,80	0,40	1,50
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1
				-1			-1						-1	-1
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	3	3	3	3	3	-	-	3	-	-	3	-	3
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-1	-	-	-	-	-	-1	-	-	-	-	-	-	-
-3	-	-	-	-	-	-	-	-3	-	-3	-3	-	-3	-
											2			
				1		1								1
0	0	0					0	0		0				
				1	1	1				1		0	0	
-1	-1	-1		0			-1	-1	-1			-1	-1	
1	1			1	1	1			1	1				1
			-1	-1			-1	-1			-1	-1	-1	
0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
				-1	-1									
-1	-1	-1									-1	-1	-1	
				-2			-2	-2	-2	-2				-2
					-3	-3								
-	-	3	3	-	-	-	-	-	3	-	3	3	3	3
-	-	-	-	1	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-1	-	-	-1	-	-	-	-
-2	-2	-	-	-	-2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-6	-4	3	3	2	-1	5	-7	-6	4	-3	0	4	-4	3
Red	Red	Yellow	Light Blue	Yellow	Light Blue	Yellow	Red	Red	Light Blue	Red	Red	Light Blue	Red	Light Blue

76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
5,60		5,50	4,60	7,00	5,10	6,30	3,70	3,10	5,50	7,20		3,80	7,70	7,50
4,70		5,00	4,30	6,10	4,70	3,80	3,20	5,80	4,50	4,80		3,60	5,10	4,50
26,3		27,5	19,8	42,7	24,0	23,9	11,8	18,0	24,8	34,6		13,7	39,3	33,8
1,50	0,00	0,20	0,70	1,80	1,50	0,80	0,40	0,70	0,80	1,50	0,00	1,50	1,00	1,20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			-1				-1				-1			
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	-	-	-	3	3	-	-	-	-	3	-	3	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-
-	-	-	-1	-	-	-1	-	-1	-1	-	-	-	-	-
-	-3	-3	-	-	-	-3	-	-	-	-3	-	-	-	-
			2						2					
1	1	1		1			1							
		0					0				0	0	0	0
														1
-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	-1	-1	-1	1	1
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			-1	-1	-1		-1	-1			-1	-1	-1	-1
-2	-2			-2				-2	-2	-2				
3	-	3	-	3	3	3	-	3	3	3	-	-	-	3
-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-1	-	-	-	-	-	-1	-
-	-	-	-2	-	-	-	-	-	-	-	-2	-2	-2	-
5	-3	0	-4	6	3	-1	-4	-1	0	2	-8	-3	-2	-1
5	-3	0	-4	6	3	-1	-4	-1	0	2	-8	-3	-2	-1
5	-3	0	-4	6	3	-1	-4	-1	0	2	-8	-3	-2	-1

91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105
5,30	4,90	7,00	6,70		4,50	8,00	6,20	5,00	5,00	7,40	4,00	5,50	5,50	3,60
4,00	3,70	5,00	5,80		3,50	5,60	5,30	3,50	3,20	7,40	2,40	4,60	5,30	3,60
21,2	18,1	35,0	38,9		15,8	44,8	32,9	17,5	16,0	54,8	9,6	25,3	29,2	13,0
1,20	0,60	1,20	1,20	0,00	0,40	1,80	0,80	1,40	0,50	2,60	0,50	0,60	1,20	0,60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1	-1	-1	-1
-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	-	-	-	-
1	-	1	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-
-	-1	-	-	-	-	-	-1	-	-1	-	1	1	-	-1
-	-	-	-	-3	-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	1	1	1	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	-1
0	0	0	0	-	-	1	1	0	0	0	0	0	0	0
1	1	1	1	-	-	1	1	1	1	1	1	1	1	-1
0	-	-	-	-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-1	-1
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-1	-1
-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1
-2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-4	-4
-	-	3	3	-	-	3	3	-	-	3	-	-	-	-
1	-	-	-	-	1	1	-	1	-	-	1	-	-	-
-	-1	-	-	-	-	-	-	-1	-	-	-1	-1	-1	-1
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	-2	5	4	-4	0	7	3	3	-3	5	1	-1	-8	-10
Yellow	Red	Yellow	Yellow	Red	Red	Cyan	Yellow	Red	Yellow	Red	Red	Red	Red	Red

106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
5,80	4,30	12,40	61,00	12,00			10,50	6,00		10,30				
5,30	3,00	7,20	7,00	7,00			6,00	6,00		5,60				
30,7	12,9	89,3	427,0	84,0			63,0	36,0		57,7				
1,40	0,60	3,00	1,50	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	5,00	4,00	3,00	2,00	0,00	5,00
0		0	0	0					0		0			
-1			-1		-1	-1	-1			-1		-1	-1	-1
-	-	4	-	-	-	-	-	-	4	4	4	-	-	4
-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-
1	-	-	-	-	1	1	1		-	-	-	-	-	-
-	-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-3	-3	-	-	-	-	-	-	-	-3	-	-
			2											
			1	1										
0	0				0	0	0			0				
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
0	0		0	0					0	0		0	0	0
-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1
0														
-1			-1						-2			-1	-1	-1
												-2		
		-3	-3	-3	-3	-3	-3	-3						
-	-	3	3	-	3	3	3	3	3	-	3	3	3	3
-	1	-	-	1	1				-	-	-	-	-	-
-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-2	-	-	-	-	-
1	1	5	6	-1	-3	2	1	1	7	2	6	6	0	7

Edifici e manufatti interni a S.I.C. - Z.P.S. =

n°. 44

Edifici e manufatti in prossimità a S.I.C. - Z.P.S. =

n°. 11

Edifici fuori area tutelata =

n°. 65

Totale = n°. 120

Edifici in area agricola secondaria Art. 47 P.R.G. =

n°. 2

Edifici in area a bosco Art. 48 P.R.G. =

n°. 12

Edifici in area a pascolo Art. 49 P.R.G. =

n°. 10

Edifici in area a pascolo boscato Art. 50 P.R.G. =

n°. 96

Totale = n°. 120

Allegato n°. 4: PREVISIONE URBANISTICA				
Manufatto scheda n°.	Toponimo	Caratteristiche	Tipologia	Intervento
1	località "Brusoladi"	Nuova costruzione	Nuovo edificio	Manutenzione ordinaria
2	Bait de l' Anzolin	Struttura modificata	A	Risanamento conservativo
3	Bait del Mosè – località "Tovo"	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,50 m)	Non classificabile	Non ricostruibile
4	località "I dossi"	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,00 m)	Non classificabile	Non ricostruibile
5	Bait del Luzai	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,40 m)	B	Ricostruzione
6	Bait del Digo – Bait del Slecki	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
7	Bait del Rasa – Bait del Broca	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,40 m)	B	Ricostruzione
8	Bait del Duca	Struttura trasformata	D	Manutenzione ordinaria – Risanamento conservativo
9	Bait del Tiraca – località "Bait del Duca"	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,60 m)	D	Ricostruzione
10	Bait del Bascheri	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
11	Bait del Gian Catin	Struttura modificata	A	Manutenzione straordinaria – Risanamento conservativo
12	Bait del Gemoli	Manufatto parziale	B	Ricostruzione
13	Bait dei Catini	Struttura trasformata – alterata	A – D	Manutenzione straordinaria – Ristrutturazione – Ricostruzione
14	località "Bait dei Catini"	Struttura alterata	Non classificabile – Edificio accessorio	(Tipologia di riferimento: A) Ristrutturazione edilizia
15	Bait del Forestale	Nuova costruzione	E - Nuovo edificio	Manutenzione ordinaria
16	località "Pian da Roncac"	Nuova costruzione	Non classificabile	Esclusa
17	Bait del Bepo Cana	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,60 m)	B	Ricostruzione
18	Bait del Tegno	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,00 m)	B	Ricostruzione
19	Bait del Pitaco – Bait del Bepo Catin	Struttura alterata	E - Non classificabile	Ristrutturazione edilizia
20	Bait de le Mena in località "Crosiere"	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
21	Bait dei Chici – Bait del Fortunato Meneghin	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,80 m)	Non classificabile	Non ricostruibile
22	Bait dei Madone	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,60 m)	B	Ricostruzione
23	Bait dei Mori da Dorà – Bait del Tito	Nuova costruzione	A - Nuovo edificio	Manutenzione ordinaria
24	Bait dei Baroni	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 2,00 m)	A – B	Ricostruzione
25	Bait del Zorzelo – località "Stala"	Manufatto parziale	B	Non ricostruibile

<i>Manufatto scheda n°.</i>	<i>Toponimo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Intervento</i>
26	Bait de la Stala	Struttura modificata	E	Risanamento conservativo
27	Bait dei Degani	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
28	Bait del Milioto	Nuova costruzione	E - Nuovo edificio	Manutenzione ordinaria
29	Bait del Donato	Struttura modificata	C	Manutenzione ordinaria
30	Bait dei Sizzi	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,20 m)	B	Ricostruzione
31	Bait dei Sizzi	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,20 m)	B	Ricostruzione
32	Bait dei Simonetti	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
33	Bait dai Gagioi	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
34	Bait dal Manz	Manufatto parziale	C	Ricostruzione
35	Bait dei Tinati	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,70 m)	C	Ricostruzione
36	Bait dei Tinati	Manufatto parziale	C	Ricostruzione
37	Bait del Batista Torel	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,80 m)	B	Non ricostruibile
38	Bait dei Bepati	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,20 – 1,60 m)	B	Ricostruzione
39	Bait dell' Abramo	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
40	Bait dei Fieri	Struttura modificata	B	Risanamento conservativo
41	Bait dei Groneri	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,50 m)	B	Ricostruzione
42	Bait dei Gagiotti	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,80 m)	B	Ricostruibile con condizioni
43	Bait de la Luzion	Nuova costruzione	C - Nuovo edificio	Manutenzione ordinaria
44	Bait dei Bortoli	Struttura modificata	C	Risanamento conservativo
45	Bait de la Seghia	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,60 m)	B	Non ricostruibile
46	località "Grave"	Manufatto parziale	B	Non ricostruibile
47	Bait de la Checonela	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,80 m)	C	Non ricostruibile
48	Bait dei Beli	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,00 m)	B	Non ricostruibile
49	Bait dei Beatrici	Struttura modificata	B	Risanamento conservativo
50	Bait del Gigino	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,40 m)	C	Ricostruibile con condizioni

Manufatto scheda n°.	Toponimo	Caratteristiche	Tipologia	Intervento
51	Bait dei Beli	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,80 m)	B	Ricostruzione
52	Bait dei Beli	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,50 m)	B	Ricostruzione
53	Bait dei Braguloni	Manufatto parziale	B	Non ricostruibile
54	Bait del Mochen o Bait del Marino	Struttura trasformata	C	Risanamento conservativo
55	Bait da le Caore	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,00 m)	B	Ricostruzione
56	Bait del Selmo	Nuova costruzione	C - Nuovo edificio	Manutenzione ordinaria
57	Bait dei Toreli	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,20 m)	B	Non ricostruibile
58	Bait dei Schiaceri	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,40 m)	B	Ricostruzione
59	Bait del Telo	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
60	Bait dei Pradelani	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,50 m)	B	Ricostruzione
61	Bait del Woghez	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
62	Bait del Picela	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
63	Bait dei Cancedrei	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,50 m)	B	Ricostruzione
64	Bait dei Soveri	Struttura trasformata	C	Risanamento conservativo
65	Bait dei Siori	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,50 m)	B	Ricostruzione
66	Bait dei Braghoni – Bait dei Bolenghi	Struttura trasformata	C	Ristrutturazione edilizia
67	Bait del Beton	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,80 m)	B	Ricostruzione
68	Bait da Col	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
69	Bait da Col			Non ricostruibile
70	Bait dei Longhi	Struttura trasformata	C	Risanamento conservativo
71	Bait dei Tonioni			Non ricostruibile
72	Bait del Batistela	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
73	Bait del Felize	Struttura modificata	C	Risanamento conservativo
74	Bait dal Paluat	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
75	Bait del Stefen	Struttura modificata	C	Risanamento conservativo

Manufatto scheda n°.	Toponimo	Caratteristiche	Tipologia	Intervento
76	Bait dei Tassi	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,50 m)	B	Ricostruzione
77	Bait del Batista Meneghin – Bait del Ciche			Non ricostruibile
78	Bait del Tanconi	Manufatto parziale	B	Non ricostruibile
79	Bait del Sola	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,70 m)	B	Non ricostruibile
80	Bait del Telo	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,80 m)	B	Ricostruzione
81	Bait dei Maddaleni	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,50 m)	B	Ricostruzione
82	Bait dei Davidi	Struttura modificata	B	Risanamento conservativo
83	Bait dei Davidi	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
84	Bait dei Tonioni	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,70 m)	Non classificabile	Non ricostruibile
85	Bait del Beti	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,80 m)	B	Non ricostruibile
86	Bait del Beti	Struttura trasformata	C	Risanamento conservativo
87	Bait dei Mani			Non ricostruibile
88	Bait del Cico	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
89	Bait dei Bolpi	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,00 m)	B	Non ricostruibile
90	Bait dei Gnochì	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,00 – 1,20 m)	C	Ricostruzione
91	Bait del Centen	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,20 m)	B	Ricostruzione
92	Bait dei Ganei	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,60 m)	Non classificabile	Non ricostruibile
93	Bait de la Sela	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,20 m)	C	Ricostruzione
94	Bait de le Laste – Bait del Posta	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,20 m)	B	Ricostruzione
95	Bait del Doro			Non ricostruibile
96	Bait del Michelin – Bait dei Dori da Casanova	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
97	Bait del Dritto	Struttura trasformata	C	Manutenzione ordinaria
98	Bait Valcaveri	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,80 m)	B	Ricostruzione
99	Bait del' Adamo	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,40 m)	C	Ricostruzione
100	Bait del Bepo Centen	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,50 m)	Non classificabile	Non ricostruibile

Manufatto scheda n°.	Toponimo	Caratteristiche	Tipologia	Intervento
101	Bait de la Gigia – Bait dei Severi	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 2,60 m)	B	Ricostruzione
102	Bait dei Severi	Manufatto parziale	Non classificabile	Non ricostruibile
103	Bait dei Monei	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,60 m)	B	Non ricostruibile
104	Bait dei Grassi	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,20 m)	C	Non ricostruibile
105	Bait dei Grassi	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,60 m)	Non classificabile	Non ricostruibile
106	Bait del Pifanio – Bait del Titoti	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,40 m)	B	Non ricostruibile
107	Bait del Marden	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 0,60 m)	Non classificabile	Non ricostruibile
108	Malga Coston	Originale	E – Malga–cascina–stallone	Ristrutturazione edilizia
109	località "Malga Coston"	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,50 m)	E – Malga–cascina–stallone	Non ricostruibile
110	località "Malga Coston"	Manufatto parziale	E – Malga–cascina–stallone	Non ricostruibile
111	località "Malga Coston"		Non classificabile	Non ricostruibile
112	Malga Casajola	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,00 m)	E – Malga–cascina–stallone	Non ricostruibile
113	località "Malga Casajola"	Manufatto parziale (altezza muratura ~ 1,00 m)	E – Malga–cascina–stallone	Non ricostruibile
114	località "Malga Casajola"	Nuova costruzione	Edificio accessorio	Esclusa
115	Bait dal Manz	Struttura alterata	Nuovo edificio	Manutenzione straordinaria – Ristrutturazione edilizia
116	Bait di Gnochi	Manufatto parziale	G	Ricostruzione
117	località "Comuni"	Nuova costruzione	Nuovo edificio	Manutenzione ordinaria
118	Malga dal Sas – Malga Buse	Nuova costruzione	Nuovo edificio – Malga – cascina – stallone	Manutenzione ordinaria
119	Malga dal Sas – Malga Buse	Nuova costruzione	Edificio accessorio	Esclusa
120	Malga dal Sas – Malga Buse		Malga – cascina – stallone	Manutenzione ordinaria

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Comprensorio (C1) della Val di Fiemme

Comune amministrativo di Valfioriana

Comune Catastale di Valfioriana



VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Piani attuativi: P.R.E. (Piano di Recupero Edilizio) - P.F.G. (Piano ai Fini Generali)

Censimento, valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio montano esistente

Art. 61 L.P. 04 marzo 2008; n°. 1/2008 - D.G.P. 22 marzo 2002; n°. 611/2002 .-

Allegato n°. 5: RIEPILOGO PREVISIONI DI PIANO

EDIFICI ESISTENTI E MANUFATTI EDILIZI DA RECUPERARE

LEGENDA

Categorie d'intervento ammesse:

- | | |
|--------------------------------|------|
| - Manutenzione Ordinaria | |
| - Manutenzione Straordinaria | |
| - Restauro | MO |
| - Risanamento Conservativo | MS |
| - Ristrutturazione Edilizia | Re |
| - Ricostruzione | RC |
| - Ricostruzione con condizioni | RE |
| - Ricostruzione con condizioni | Ri 1 |
| - manufatto Non Ricostruibile | Ri 2 |
| | NR |

PREVISIONI DI PIANO EDIFICI ESISTENTI



P.ed. n°. 776

Unità Edilizia n°.: **1**

Tipologia: **Nuovo edificio**

Modalità d'intervento: **MO**
Manutenzione ordinaria



su P.fond. n°. 4399/2

Unità Edilizia n°.: **2**

Tipologia: **A**

Modalità d'intervento: **RC**
Risanamento Conservativo



P.ed. n°. 588/1 - 588/2

Unità Edilizia n°.: **8**

Tipologia: **D**

Modalità d'intervento: **MO - RC**
Manutenzione Ordinaria -
Risanamento Conservativo



P.ed. n°. 833

Unità Edilizia n°.: **11**

Tipologia: **A**

Modalità d'intervento: **MO - RC**
Manutenzione Ordinaria -
Risanamento Conservativo



P.ed. n°. 837 - 838

Unità Edilizia n°.: **13**

Tipologia: **A -D**

Modalità d'intervento: **MS - RE - Ri1**
Manutenzione Straordinaria -
Ristrutturazione Edilizia -
Ricostruzione

PREVISIONI DI PIANO EDIFICI ESISTENTI



P.ed. n°. 835

Unità Edilizia n°.: **14**

Tipologia: **Non classificabile - Edificio accessorio**

Tipologia di riferimento: **A**

Modalità d'intervento: **RE**

Ristrutturazione Edilizia



su P.fond. n°. 831

Unità Edilizia n°.: **15**

Tipologia: **E - Nuovo edificio**

Modalità d'intervento: **MO**

Manutenzione Ordinaria



P.ed. n°. 836

Unità Edilizia n°.: **19**

Tipologia: **E - Non classificabile**

Modalità d'intervento: **RE**

Ristrutturazione Edilizia



P.ed. n°. 607

Unità Edilizia n°.: **23**

Tipologia: **A - Nuovo edificio**

Modalità d'intervento: **MO**

Manutenzione Ordinaria

PREVISIONI DI PIANO EDIFICI ESISTENTI



P.ed. n°. 809

Unità Edilizia n°.: **26**

Tipologia: **E**

Modalità d'intervento: **RC**
Risanamento Conservativo



su P.fond. n°. 787

Unità Edilizia n°.: **28**

Tipologia: **E - Nuovo edificio**

Modalità d'intervento: **MO**
Manutenzione Ordinaria



P.ed. n°. 840

Unità Edilizia n°.: **29**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **MO**
Manutenzione Ordinaria



P.ed. n°. 690

Unità Edilizia n°.: **40**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **RC**
Risanamento Conservativo



P.ed. n°. 704

Unità Edilizia n°.: **43**

Tipologia: **C - Nuovo edificio**

Modalità d'intervento: **MO**
Manutenzione Ordinaria

PREVISIONI DI PIANO EDIFICI ESISTENTI



P.ed. n°. 691

Unità Edilizia n°.: **44**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **RC**

Risanamento Conservativo



su P.fond. n°. 830

Unità Edilizia n°.: **49**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **RC**

Risanamento Conservativo



P.ed. su p.fond. n°. 5260

Unità Edilizia n°.: **54**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **RC**

Risanamento Conservativo



P.ed. n°. 825

Unità Edilizia n°.: **56**

Tipologia: **C - Nuovo edificio**

Modalità d'intervento: **MO**

Manutenzione Ordinaria



P.ed. n°. 808

Unità Edilizia n°.: **64**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **RC**

Risanamento Conservativo

PREVISIONI DI PIANO EDIFICI ESISTENTI



P.ed. n°. 818

Unità Edilizia n°.: **66**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **RE**

Ristrutturazione Edilizia



su P.fond. n°. 834

Unità Edilizia n°.: **70**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **RC**

Risanamento Conservativo



P.ed. n°. 813

Unità Edilizia n°.: **73**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **RC**

Risanamento Conservativo



su P.fond. n°. 5195

Unità Edilizia n°.: **75**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **RC**

Risanamento Conservativo

PREVISIONI DI PIANO EDIFICI ESISTENTI



P.ed. n°. 693

Unità Edilizia n°.: **82**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **RC**

Risanamento Conservativo



P.ed. n°. 822

Unità Edilizia n°.: **86**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **RC**

Risanamento Conservativo



P.ed. n°. 810

Unità Edilizia n°.: **97**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **MO**

Manutenzione Ordinaria



P.ed. su p.fond. n°. 7974

Unità Edilizia n°.: **108**

Tipologia: **E (Malga-cascina-stallone)**

Modalità d'intervento: **RE**

Ristrutturazione Edilizia



P.ed. n°. 586

Unità Edilizia n°.: **115**

Tipologia: **Nuovo edificio**

Modalità d'intervento: **MS - RE**

Manutenzione Straordinaria - Ristrutturazione Edilizia

PREVISIONI DI PIANO EDIFICI ESISTENTI



P.ed. n°. 769

Unità Edilizia n°.: **117**

Tipologia: **Nuovo edificio**

Modalità d'intervento: **MO**
Manutenzione Ordinaria



su P.fond. n°. 7975

Unità Edilizia n°.: **118**

Tipologia: **E (Malga-cascina-stallone)**

Modalità d'intervento: **MO**
Manutenzione Ordinaria



su P.fond. n°. 7975

Unità Edilizia n°.: **120**

Tipologia: **E (Malga-cascina-stallone)**

Modalità d'intervento: **MO**
Manutenzione Ordinaria

PREVISIONI DI PIANO MANUFATTI EDILIZI DA RECUPERARE



P.ed. su p.fond. n°. 4810

Unità Edilizia n°.: **5**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**

Ricostruzione



P.ed. su P.fond. n°. 4818

Unità Edilizia n°.: **7**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**

Ricostruzione



P.ed. n°. 710

Unità Edilizia n°.: **9**

Tipologia: **D**

Modalità d'intervento: **Ri1**

Ricostruzione



P.ed. n°. 863

Unità Edilizia n°.: **12**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**

Ricostruzione



P.ed. n°. 859

Unità Edilizia n°.: **17**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**

Ricostruzione

PREVISIONI DI PIANO MANUFATTI EDILIZI DA RECUPERARE



P.ed. su p.fond. n°. 5029

Unità Edilizia n°.: **18**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. n°. 692

Unità Edilizia n°.: **22**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. n°. 719

Unità Edilizia n°.: **24**

Tipologia: **A - B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. n°. 865

Unità Edilizia n°.: **30**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. su p.fond. n°. 4581

Unità Edilizia n°.: **31**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione

PREVISIONI DI PIANO MANUFATTI EDILIZI DA RECUPERARE



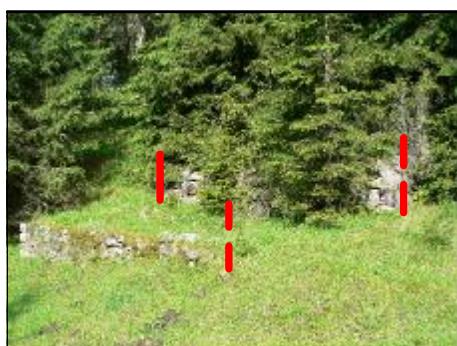
P.ed. su p.fond. n°. 4588/1
Unità Edilizia n°.: **34**
Tipologia: **C**
Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. su P.fond. n°. 4601/1
Unità Edilizia n°.: **35**
Tipologia: **C**
Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. n°. 696
Unità Edilizia n°.: **36**
Tipologia: **C**
Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. su p.fond. n°. 4688
Unità Edilizia n°.: **38**
Tipologia: **B**
Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. n°. 864
Unità Edilizia n°.: **41**
Tipologia: **B**
Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione

PREVISIONI DI PIANO MANUFATTI EDILIZI DA RECUPERARE



su p.fond. n°. 4683

Unità Edilizia n°.: **51**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. su P.fond. n°. 4683

Unità Edilizia n°.: **52**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. n°. 824

Unità Edilizia n°.: **55**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. n°. 703

Unità Edilizia n°.: **58**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. su p.fond. n°. 5225/2

Unità Edilizia n°.: **60**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione

PREVISIONI DI PIANO MANUFATTI EDILIZI DA RECUPERARE



P.ed. n°. 816

Unità Edilizia n°.: **63**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



su P.fond. n°. 5013/2

Unità Edilizia n°.: **65**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione

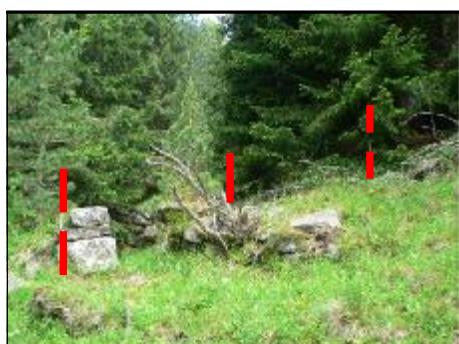


P.ed. n°. 694

Unità Edilizia n°.: **67**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. su p.fond. n°. 5188

Unità Edilizia n°.: **76**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione

PREVISIONI DI PIANO MANUFATTI EDILIZI DA RECUPERARE



su p.fond. n°. 5301

Unità Edilizia n°.: **80**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione

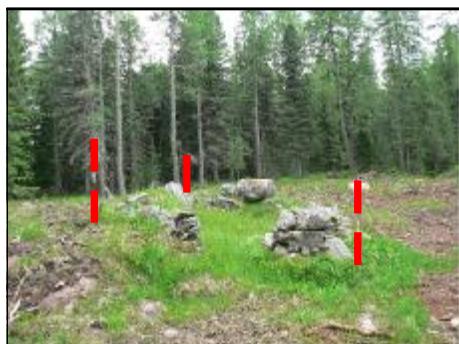


P.ed. su P.fond. n°. 5303

Unità Edilizia n°.: **81**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. n°. 819

Unità Edilizia n°.: **90**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione

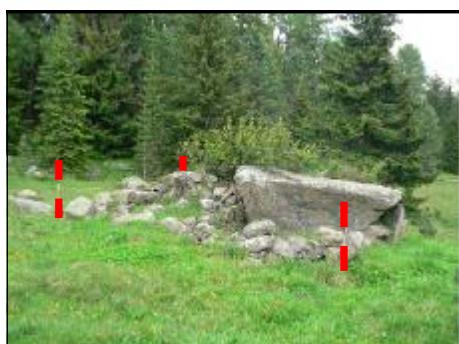


P.ed. n°. 820

Unità Edilizia n°.: **91**

Tipologia: **B**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. n°. 858

Unità Edilizia n°.: **93**

Tipologia: **C**

Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione

PREVISIONI DI PIANO MANUFATTI EDILIZI DA RECUPERARE



P.ed. n°. 695
Unità Edilizia n°.: **94**

Tipologia: **C**
Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. su P.fond. n°. 5484/1
Unità Edilizia n°.: **98**

Tipologia: **B**
Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



P.ed. su p.fond. n°. 5620
Unità Edilizia n°.: **99**

Tipologia: **C**
Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



su P.fond. n°. 5605
Unità Edilizia n°.: **101**

Tipologia: **B**
Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione



su P.fond. n°. 6007
Unità Edilizia n°.: **116**

Tipologia: **G**
Modalità d'intervento: **Ri1**
Ricostruzione